PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizi one dua volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.35.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Giovedì 6 Maggio 1915 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 12164

I russi in ritirata dai Carpazi occidentali

I combattimenti fra russi e tedeschi in Polonia e in Curlandia - Ripresa dell'azione fra la Mosa e la Mosella

LA GUERRA CONTRO LA RUSSIA

I russi in ritirata anche sul fronte occidentale dei Carpazi

VIENNA 5 (Corr. Bureau). Si comunica ufficialmente: 5 maggio 1915, mezzodì.

La ripercussione della vittoria comincia a diventare visibile. Il fronte russo Zboro-Sztrepko-Lupkow nei Beschidi è divenuto insostenibile. Poichè le forze alleate vittoriose continuano ad avanzare da ovest verso Jaslo e Smogrod, l'avversario nel settore occidentale del fronte sui Carpazi è da stamane in piena ritirata dall'Ungheria, inseguito dalle nostre truppe e dalle germaniche.

I russi sono quindi sconfitti su un fronte lungo 150 km. e sono costretti alla ritirata con gravissime perdite.

Nel resto, la situazione è, in generale, invariata.

Il sostituto del capo dello stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo.

BERLINO 5 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 5 maggio.

Teatro sud-est della guerra. - L'attacco delle truppe alleate a nord dei Carpazi boscosi aveva spezzato ieri già la terza linea fortificata dei russi, che quivi, rigettati sull'intero fronte, si ritirano su Wysloka. L'entità della vittoria si può dedurre dal fatto che, in seguito all'irruzione degli alleati, i russi cominciano a sgomberare le loro posizioni nei Carpazi boscosi a sud-ovest di Dukla, minacciate nel fianco settentrionale.

La rapidità con cui abbiamo raggiunto il successo ci rende impossibile di dare le cifre del bottino di vittoria. Secondo notizie provvisorie, sembra che il numero dei russi prigionieri sia finora di oltre 30.000.

Il comando supremo dell'esercito.

L'attacco contro lo spartiacque della Wysloka e del Dunajec

VIENNA 5 (N. - Cens.). Roda Roda telegrafa alla «Neue Freie Presse» dal quartiere della stampa di guerra in data 4 maggio: L'importanza della vittoria alla Biala e al Dunajec diventa sempre più evidente. Il bottino non può essere valutato nemmeno approssimativamente, finchè il combattimento è in corso. Le notizie dirette al comando superiore dal campo di battaglia danno a vedere che il numero dei prigionieri, dei cannoni e dei fucili conquistati cresce di ora in ora. Il combattimento è caratterizzato oggi da punte intermittenti delle fanterie alleate. L'artiglieria pesante batte le posizioni di ricovero preparate dai russi da lunghissimo tempo. In questi attacchi si tratta principalmente delle linee di alture formanti lo spartiacque della Wysloka e del Dunajec. Quivi, nella parte meridionale, si fa già sentire il nostro forte accerchiamento. Pertanto anche qui il combattimento si presenta favorevolissimo per noi.

Gli austro-tedeschi avanzano tra lotte asprissime

Roda Roda telegrafa alla «N. F. Presse» in data odierna: I combattimenti continuarono ad infuriare durante la notte di là delle posizioni principali russe. E' un'aspra lotta. I russi resistono come il ferro. Ogni singolo piccolo settore deve essere assalito tre volte per abbattere anzitutto la linea russa, poi le compagnie di riserva trincerate dietro, infine le altre riserve. Tuttavia si procede. L'ala meridionale si avvicina a Wysloka. Tarnow è ancora in mani russe. Qua i russi sono sotto il fuoco dei pezzi da 42. L'attacco contro il monte Wal, a sud di Tarnow, è particolarmente duro. Costa molto sangue. Il capo dello stato maggiore generale barone Conrad de Hoetzendorf fu ieri, nel suo treno speciale, sul campo di battaglia ed ebbe, dopo l'arrivo e prima della partenza, lunghi colloqui col generale Mackensen. Col telefono e con gli apparati telegrafici del treno speciale egli era, durante l'intera giornata, in comunicazione con tutti i comandi superiori.

L'entità del bottino e il numero dei prigionieri

VIENNA 5 (Corr. Bureau). Il quartier della stampa di guerra comunica:

Il successo della vittoria nella Galizia occidentale è di gran lunga maggiore di quanto si poteva giudicare sulle prime, perchè già ora una gran parte del fronte russo nei Carpazi è travolto nella ritirata del nemico.

Sui trofei della vittoria non si potrà avere un'idea esatta ancora per parecchi giorni, data la vastità dello spazio di cui si tratta. Tanto nella Galizia che nei Beschidi si continua a fare prigionieri, però, com'è chiaro, è impossibile stabilirne il numero in modo preciso. Pertanto i particolari diffusi al proposito da parte privata sono basati su un calcolo arbitrario, privo di base. I comunicati ufficiali pubblicano di volta in volta le cifre dei prigionieri di guerra trasportati realmente nei depositi, situati dietro al fronte, e assunti in proprio approvvigionamento. La somma totale sarà in ogni caso molto considerevole.

I primi racconti dei prigionieri russi

Quattro ore d'inferno - Intere divisioni decimate

VIENNA 5 (N. Cens.) Roda Roda telegrafa a proposito dei combattimenti vittoriosi nella Galizia occidentale che questi combattimenti non sono ancora finiti, perchè i russi oppongono sempre nuova resistenza in posizioni difensive preparate con grande abilità. Però il nostro fronte avanza incessantemente specialmente sulle ale. La lotta comincia a divampare anche sul fronte dei Carpazi e la battaglia iniziata così felicemente nella Galizia occidentale cresce sino ad assumere l'importanza di un avvenimento decisivo, dopo il quale la maggior parte delle forze degli alleati impegnate nella guerra di montagna diventerà libera e disponibile. I prigionieri sono concordi nel dire che l'effetto dell'artiglieria alleata adoperata per lo sfondamento del fronte supera tutto ciò che mente umana si può figurare d'infernale. L'artiglieria infuriò per quattro ore sulle posizioni russe e ridusse a pezzi reggimenti, brigate e divisioni: di una divisione di riserva morirono o furono feriti gravemente tutti i generali e gli ufficiali di stato maggiore. Vi furono parecchi casi di pazzia. Sui resti di queste divisioni che si erano rannicchiati atterriti nel più profondo cantuccio delle trincee, si precipitò un poderoso assalto della fanteria alleata, alla quale le riserve nemiche accorse in fretta non poterono porre alcun argine. I prigionieri dissero del resto che pativano da alcune settimane di mancanza di provvigioni, ciò che deve recare meraviglia, tanto più che nella guerra di posizioni lungo il Dunajec vi erano condizioni molto favorevoli per i rinforzi. I prigionieri erano vestiti nella maggior parte di abiti borghesi; soltanto il berretto indicava che appartenevano all'esercito; però tutti avevano scarpe belle e ben fatte.

Nella nuova fase della battaglia

VIENNA 5. La «N. F. Presse» scrive: La battaglia nella Galizia è proseguita da parte degli alleati con la massima energia. Il nemico sloggiato il 2 maggio dalle sue formidabili posizioni fu inseguito e attaccato senza tregua dove voleva prender posizione per opporre nuova resistenza e, quantunque avesse ricevuto rinforzi, fu sloggiato anche dalle sue seconde linee di difesa. 30.000 russi rimasero nelle nostre mani, 22 cannoni, 64 mitragliatrici furono conquistate nelle prime posizioni. La battaglia continua.

Le preoccupazioni per il fronte dei Beschidi orientali situato presso Zboro-Felsö-Vizköz, a sud della depressione di Duklà indurrà il Comando nemico ad organizzare una nuova resistenza sul fronte occidentale. Il gruppo russo che si trova ai due lati di Zboro è già minacciato ai fianchi ed alle spalle.

Noi sappiamo che i russi hanno costruito nella striscia di terra tra il Dunajec ed il San una serie di forti posizioni, le quali dovranno opporre nuova resistenza nel caso di uno sfondamento della linea del Dunajec-Biala. Le deduzioni che se ne possono trarre, sono facili; l'azione di sfondamento riuscita in una giornata si svilupperà ora in imprese che richiederanno il loro tempo prima che si giunga a una decisione.

Il primo colpo trovò i russi piuttosto impreparati ... Però la battaglia ha fornito al nemico ampi schiarimenti sul fine delle nostre operazioni; e forse sull'ampiezza dei mezzi adoperati egli può prepararsi alla difesa. I russi hanno messo in attività in modo quasi degno d'essere preso ad esempio la rete ferroviaria della Galizia ed hanno dato così al Comando un istrumento di grande importanza. Su queste rotaie corrono treni e treni in gran numero verso il punto dell'invasione, e possibilmente anche verso i fianchi della direzione del nostro attacco. Comincia quindi una nuova fase di questa battaglia; essa è caratterizzata da nuovi contrattacchi nemici.

Il valore essenziale del successo

BERLINO 5. Giungono dal Quartier generale austriaco alla «Vossische Zeitung» i primi particolari sulla battaglia del Dunajez.

Le recenti operazioni degli alleati austro-tedeschi nelle regioni dell'Orawa e dell'Opor avevano lo scopo di distrarre l'attenzione dei russi mentre si andavano concentrando forze considerevoli nella Galizia occidentale, dove da mesi gli eserciti nemici stavano di fronte in una apparente inoperosità, interrotta soltanto da combattimenti di artiglieria. Il piano degli alleati era di sfondar la linea russa in due punti con assalti frontali, ma perchè il piano potesse essere realizzato era indispensabile che i russi non indovinassero le loro intenzioni.

Le posizioni russe che dall'angolo di Gorlice traversando il Biala presso Gromnik si dirigevano a nord sulle alture boscose, per poi discendere nella valle del Dunajez, erano solidamente fortificate con un lavoro di mesi. Presso Gorlice le trincee si stendevano in triplice serie su per le alture, e oltre Gorlice erano difese da molteplici reticolati. L'assalto frontale, in qualsiasi punto si fosse tentato, non aveva probabilità di successo sinchè non si potesse disporre di forze assolutamente preponderanti. Bisognava lanciare grandi masse appoggiate da forze superiori di artiglieria; agire prontamente senza dar tempo ai russi di chiamare rinforzi.

L'attacco di domenica procedette dalle due ali; gli avamposti furono sopraffatti; Gorlice, il centro della maggior resistenza, presa d'assalto, e anche a nord su tutto il fronte, i russi vennero ributtati oltre il fiume.

L'importanza del successo e la situazione che ne risulta vengono da questi critici militari così caratterizzate: I russi furono costretti ad abbandonare la loro linea fortificata Maliastow-Gorlice-Gromnik, dai Beskidi orientali sino allo sbocco del Dunajez nella Vistola. La ritirata in direzione est non fu volontaria e si dovette effettuare dai russi celeremente, sotto la pressione delle incalzanti truppe vittoriose. Il passaggio del Dunajez venne forzato.

Il valore essenziale del successo non sta nella entità del bottino e nel numero dei prigionieri(, ma nello sfondamento in più punti di una linea fortificata di ottanta chilometri con un assalto frontale.

«Da questo punto di vista - dice la «Deutsche Tageszeitung» - il successo è unico in questa guerra».

Il giubilo della stampa turca

COSTANTINOPOLI 5 (Corr. Bureau). Tutta la stampa turca saluta con giubilo le vittorie in Galizia e in Curlandia, ed esprime il crescente convincimento che i nemici saranno annientati definitivamente.

In Curlandia e in Polonia

Combattimenti favorevoli ai tedeschi

BERLINO 5 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 5 maggio.

Teatro orientale della guerra. - Attacchi russi da sud-est contro Rossienie furono respinti. L'inseguimento del nemico è in corso.

Anche presso Kalvaria, nonchè a nord-est di Suwalki e ad est di Augustow, numerose punte russe fallirono. Quivi furono fatti prigionieri complessivamente circa 500 russi.

Sugli altri fronti, singoli combattimenti vicini, risoltisi completamente a nostro favore.

Il comando supremo dell'esercito.

La croce del merito all'ammiraglio Haus

VIENNA 5 (Corr. Bureau). Il Foglio d'ordini per l'esercito comunica: L'Imperatore ha diretto al comandante della flotta ammiraglio Haus il seguente autografo:

«Caro ammiraglio Haus! - A prova del Mio rinnovato riconoscimento per l'opera Sua benemerita a promovimento della Mia brava marina da guerra e del suo morale lieto alle gesta, Le conferisco la croce militare del merito di I classe con la decorazione di guerra. - Vienna, 3 maggio 1915. - Francesco Giuseppe m. p.».

L'Arciduca Enrico Ferdinando

promosso colonnello

VIENNA 5 (Corr. Bureau.) Il Foglio d'ordini per l'esercito pubblica le promozioni di maggio, tra le quali la promozione del maggiore Arciduca Enrico Ferdinando a tenente colonnello.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 5 (Corr. Bur. ungh.) Camera ungherese. Il presidente de Beöthy apre la seduta alle 10.30 ant. Il deputato Francesco Nagy presenta la relazione della commissione speciale incaricata di esaminare il disegno di legge relativo al codice civile generale. Indi continua la discussione del progetto di legge sull'indennità amministrativa.

Parla quindi il deputato conte Apponyi. Nel corso della discussione prende la parola il presidente dei ministri conte Tisza, che risponde alle dichiarazioni del preopinante riguardo alla censura. Egli dice che la trattazione di certe questioni va fatta con prudenza e che le esortazioni amichevoli rivolte alla stampa in questo senso hanno trovato ascolto. La stampa ha - durante tutta la durata della guerra - adempiuto patriotticamente al suo compito. Il Governo si è ognora **guardato di adottare provvedimenti contro** la stampa. Un siffatto procedimento non sarebbe stato del resto neppur necessario. Quanto al contegno della censura rispetto alle discussioni dei rapporti economici fra l'Ungheria e l'Austria e la Monarchia e l'Impero germanico, si deve por mente al fatto che la discussione di simili problemi esige grande oculatezza, perchè altrimenti si correrebbe pericolo di creare una causa di attrito nei rapporti col nostro alleato, ciò che, durante lo svolgersi della guerra, non è certamente desiderabile.

Indi il presidente dei ministri si difende contro l'accusa che il Governo abbia preso troppo tardi i suoi provvedimenti nei riguardi delle questioni di approvvigionamento e rileva che all'inizio della guerra perfino i più esperti agricoltori si sono ingannati intorno all'esito del raccolto. Nemmeno un'anticipata abolizione dei dazi sul grano avrebbe avuto effetto; giacchè lo stato dei prezzi era già prima tale che nonostante il dazio, l'importazione delle granaglie sarebbe convenuta. Da parte di singoli come da parte dello Stato erano stati stipulati notevoli contratti d'acquisto di granaglie in Rumenia; senonchè, in seguito alle difficoltà di trasporto create dalla guerra, il grano non potè essere introdotto. Il Governo è proceduto con una certa titubanza alla fissazione dei prezzi massimi, giacchè è impossibile prevedere dove l'ingerenza del Governo nella determinazione dei prezzi possa condurre.

Il presidente dei ministri dichiara quindi recisamente non sussistere per l'Ungheria il pericolo della fame. Certamente - dice - non si potrà impedire che noi si mangi meno pane e di peggiore qualità, ma la nazione ungherese dimostrerà anche in questa contingenza la disciplina e l'energia dimostrate altra volta (applausi). La credenza, diffusa specialmente in Austria, che in parecchie regioni dell'Ungheria vi sia sovrabbondanza di viveri, mentre in Austria si è costretti a digiunare, è assolutamente falsa.

L'approvvigionamento di viveri in Austria è almeno altrettanto buono come il nostro. Il presidente dei ministri dichiara sotto sua responsabilità che il Governo ungherese ha sempre inteso a raggiungere questo fine, giacchè - dice - noi siamo partiti dal concetto che noi, in questa immane guerra, dovessimo attenerci al principio della perfetta fratellanza (vivi applausi) e che noi, sia pure con danno della nostra agricoltura e con pregiudizio delle nostre abitudini di vita, dovessimo dare all'altro Stato della Monarchia tutto ciò che si poteva. Noi vogliamo curare anche in avvenire il ravvicinamento spirituale manifestatosi dall'inizio della guerra, per cui va evitata qualsiasi inopportuna discussione del problema d'approvvigionamento, perchè ciò facendo si fornisce un'arma ai nemici e si potrebbe turbare il buon accordo esistente fra l'Austria e l'Ungheria e conseguentemente questo bel risultato della guerra. Nostro compito supremo deve essere quello di assicurare anche per l'avvenire questi buoni rapporti.

Il deputato Giovanni Benedek (partito dell'indipendenza) parla dei lagni prodotti dagli addetti al commercio.

Il deputato Giovanni Novak (partito degli agricoltori) critica il procedimento delle requisizioni e desidera che si tenga conto della popolazione agricola.

La seduta è quindi sospesa per un'ora.

Il deputato conte Alberto Apponyi dice di non aver nulla da aggiungere per quanto riguarda la critica dell'opposizione alle misure prese dal Governo in nesso con la guerra, critica che si può riassumere nel senso che il Governo prese i suoi provvedimenti troppo tardi.

L'oratore critica quindi gli errori della censura. E' completamente errato - dice - che, mentre in Germania si discutono i futuri rapporti economici tra la Germania e la Monarchia in numerosi opuscoli, da noi si proibiscono discussioni di questo genere.

L'oratore si occupa quindi della questione degli invalidi e domanda che le spese per il provvedimento a favore degli invalidi sieno assunte nel bilancio degli mune, perchè l'Ungheria ha assunto su di sè, per la difesa comune, i maggiori oneri. (Approvazioni a sinistra).

Se il partito accorda i mezzi necessari per guerreggiare, questo non dice che la nazione rinuncia ai suoi ideali. Al contrario, noi sopportiamo i sacrifici per la nazione, perchè nella guerra si tratta della nazione stessa. (Applausi). Noi dedurremo le conseguenze dalla guerra, ma, in avvenire, continueremo la lotta per il perfezionamento della vita nazionale, affinchè anche coloro che lo avrebbero meritato finora ottengano il diritto elettorale.

La via più sicura per raggiungere lo scopo nazionale è nel fare i sacrifici richiesti. Perciò l'oratore rivolge a tutta la Camera l'invito a partecipare alla sottoscrizione del secondo prestito di guerra. (Prolungati applausi da tutte le parti della Camera. Il presidente dei ministri fa segni di assentimento).

La carestia in Russia

PIETROGRADO 5 (Corr. Bureau.) Il «Riec», a proposito della mancanza di viveri, dice che molti vagoni di viveri sono in viaggio, ma che non possono proseguire dato il sovraccarico delle linee. La crisi nella carne si è inasprito.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

Gli inglesi cedono verso Ypres

Attacchi francesi nel Bosco dei Preti respinti

BERLINO 5 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 5 maggio.

Teatro occidentale della guerra. - Con gravissime perdite, gli inglesi cedono ulteriormente in direzione della testa di ponte situata in tutta prossimità ad est di Ypres.

Abbiamo conquistato le fattorie Vanheule ed Eksternest, il parco del castello di Herenthage e Het Pappotje Ferme.

Tra la Mosa e la Mosella vivacissima attività. Nel Bosco dei Preti, a nord-ovest di Pont à Mousson, i francesi attaccarono ieri con considerevoli forze. Malgrado una lunga preparazione d'artiglieria, l'attacco si infranse nel nostro fuoco con forti perdite per il nemico.

Per contro noi siamo passati all'attacco nel bosco di Ailly e ad est. L'attacco fece buoni progressi. Quivi abbiamo fatto finora prigionieri dieci ufficiali e 750 uomini.

Il comando supremo dell'esercito.

French annuncia la formazione d'una nuova linea inglese

LONDRA 5 (Corr. Bureau.) *Il maresciallo di campo French comunica: La perdita di territorio causata dall'uso inaspettato dei gas venefici da parte del nemico, rende necessaria la formazione di una nuova linea che corre ad ovest di Zenebeke. Nelle ultime 24 ore la situazione lungo l'intero fronte era normale. A nord-ovest di Ypres il nemico fece deboli attacchi, che furono respinti facilmente.*

LONDRA 5 (Corr. Bureau.) *In una lettera al «Times» si afferma, su discorsi di ufficiali inglesi trovantisi presso Ypres, che l'Inghilterra deve inviare rapidissimamente più soldati e più munizioni, se pure voglia trovare ancora un esercito inglese presso Ypros.*

Il bombardamento di Dunkerque da 38 km.

MILANO 5. Il «Corriere della Sera» ha da Parigi: Le impressionanti notizie del bombardamento di Dunkerque a grande distanza hanno meravigliato il pubblico, che sinora non pensava che un proiettile di cannone potesse varcare così grande spazio. L'inventore Turpin ha dichiarato:

«Non vedo nulla di impossibile in ciò, perchè anzi questa è una questione teoricamente facile da risolvere e praticamente rimane un problema di materiale di costruzione, di mano d'opera e di puntamento. Sono già stati esperimentati cannoni che tirano a più di venti chilometri, e non vedo perchè non si potrebbe ottenere un risultato maggiore. A tale **scopo occorre un cannone la cui anima abbia una lunghezza da ottanta a cento** volte superiore il calibro, non compresa la culatta, la quale dovrebbe essere abbastanza capace per contenere una carica sufficiente a imprimere al proiettile una velocità iniziale da 1000 a 1200 metri al secondo, senza sviluppare pressione superiore a 2500 chilogrammi per centimetro quadrato.

«L'angolo di tiro che dà il massimo effetto è quello di 45. Il cannone quindi deve essere abbastanza lungo per essere puntato sotto questo angolo. Occorre far scorrere il pezzo su un affusto con un freno potentissimo, o lasciarlo rinculare su una piattaforma costruita appositamente. Ecco i principî sui quali è possibile basare la costruzione di un cannone capace di sparare a 38 o 40 chilometri, ed i tedeschi pare lo abbiano ottenuto.

Un appello di Lord Kitchener

LONDRA 5 (Ag. Stefani). Il Lord Mayor di Newcastle annuncia che lord Kitchener lo ha pregato di convocare immediatamente i capi delle case di commercio all'ingrosso ed al minuto in vista di un'azione immediata per liberare tutti gli uomini in età di essere incorporati sotto le bandiere.

Si è fatto intendere al Lord Mayor che la gravità della situazione esige la mobilitazione di tutte le forze nazionali in uomini e materiale.

Le perdite inglesi

LONDRA 5 (Corr. Bureau). La lista delle perdite del 29 aprile reca i nomi di 203 ufficiali. Nei Dardanelli caddero 37 ufficiali; 67 furono feriti.

Otto mesi di guerra

hanno costato all'Inghilterra 307 milioni di lire sterline

LONDRA 5 (Corr. Bureau.) Nell'odierna seduta della Camera dei Comuni, Lloyd George presentò il bilancio e disse che durante i primi otto mesi di guerra si sono spesi 307 milioni di lire sterline. Sull'abuso di gas venefici, il segretario di Stato Grey osservò che sarebbe meglio prendere delle contromisure che perdersi in proteste.

Dopo la presentazione del bilancio, Lloyd George dichiarò che il debito dello Stato è salito a 1.165.857.000 di lire sterline. Se la guerra terminerà verso il settembre, le spese ammonteranno a 786 milioni, se durasse ancora 12 mesi, a 1.136 milioni di lire sterline.

Battello da pesca cannoneggiato

LONDRA 5 (Corr. Bureau). Il battello da pesca «Cruisier» fu cannoneggiato da un sottomarino germanico. Quattro uomini dell'equipaggio furono uccisi, gli altri 7 cercarono di fuggire in un'imbarcazione. L'imbarcazione si capovolse. Le persone che vi si trovavano furono salvate e condotte ad Aberdeen.

LONDRA 5 (Corr. Bureau). Il «Nieuwe Rotterdamsche Courant» reca da Londra: Il valore del piroscafo inglese silurato «Edale» è di 27.000 lire sterline; il valore dichiarato del carico di grano è di 40.000 lire sterline

L'azione contro i Dardanelli

L'opinione dei circoli militari turchi

COSTANTINOPOLI 5 (Corr. Bureau). Secondo l'opinione concorde dei diversi circoli militari di qui, l'impresa anglo-francese contro i Dardanelli può essere considerata definitivamente fallita perchè la piccola parte delle truppe sbarcate con l'aiuto delle navi da guerra schierate in giro è attualmente soltanto in due punti insignificanti presso Ariburnu e Siddilbahr, donde non le è possibile tentar delle punte, non solo, ma donde, come si spera, potrà essere cacciata con facilità e rapidamente. Si crede che le forze anglo-francesi abbiano perduto in morti, feriti e prigionieri la metà dei loro effettivi, ossia circa 30.000 uomini. Le truppe sbarcate sulla costa asiatica presso Kum Kaleh erano composte di due reggimenti, truppe di poco valore, data la facilità con cui furono rigettate in mare. Queste truppe sbarcarono più tardi presso Siddil Bahr, e anche qui furono sconfitte.

NELLA MESOPOTAMIA

MILANO 5. Il «Corriere della Sera» ha dal Cairo: Da seria fonte musulmana si apprende che le truppe inglesi operanti nella Mesopotamia hanno incontrato, dopo l'occupazione di Bassora e qualche successivo vittorioso combattimento, una vivace resistenza nella loro avanzata verso Bagdad. Persone conoscenti della regione e dell'animo di quella popolazione araba ritengono quasi impossibile che quest'ultima città possa essere occupata dagli inglesi, malgrado i rinforzi indiani ivi recentemente inviati.

IN LIBIA

Particolari del combattimento di Casr-Bu-Adi

Il tradimento dei Taruna

CATANIA 5. Dalle narrazioni fatte da alcuni dei feriti giunti a Catania col «Letimbro» si può così ricostruire il combattimento di Casr-Bu-Adi.

Il colonnello Miani, comandante della colonna volante che da tempo combatte contro le tribù ribelli della Sirte, avendo saputo che a Casr-Bu-Adi era un accampamento di circa 8000 ribelli, partì il giorno 4 aprile da Misurata con una colonna di cui vi è ormai nota la composizione.

La marcia fu lunga, faticosissima sotto un sole cocentissimo. Essa si svolgeva a tappe e le truppe avevano riposo ora di notte ora di giorno. Precedevano i meharisti e venivano poi le bande armate, alle quali il colonnello Miani, prima della partenza, con energiche parole aveva fatto intendere che la loro fedeltà sarebbe stata ben premiata, mentre ogni minimo accenno di abbandono sarebbe stato prontamente e severamente punito.

I ventun giorni di marcia si svolsero tranquilli. Solo a pochi chilometri da Sirte furono avvistati dai meharisti un centinaio di armati. I meharisti si fecero audacemente incontro ad essi; ma i ribelli dopo avere scambiato un centinaio di fucilate, rapidamente dileguarono. I meharisti lasciarono sul terreno un solo morto.

La colonna giunse a Sirte il giorno 26. Le truppe, malgrado la lunga e faticosissima marcia, erano in eccellenti condizioni. Il colonnello Miani credette opportuno dar loro due giorni di riposo, e nel frattempo elaborò nei dettagli dell'attacco.

La sera del giorno 28 la colonna mosse da Sirte, rinforzata da un battaglione del presidio di Sirte, al comando del maggiore Moussier e da un'altra sezione di artiglieria.

La mattina del 29 la colonna era per giungere a Casr-Bu-Adi quando furono avvistati dei forti gruppi di armati. Venne fatta avanzare una sezione di artiglieria che con pochi colpi mise in fuga i nemici. Poco dopo dai meharisti venne scoperto il campo dei ribelli. Era una vasta distesa seminata da innumeri tende. Il numero dei ribelli sembrava maggiore di quello segnalato.

Alle ore nove le truppe presero contatto con il nemico. I ribelli avanzavano a folti gruppi. L'artiglieria prese subito posizione e cominciò un fuoco che sin dai primi colpi si dimostrò efficacissimo, aprendo enormi vuoti nelle schiere nemiche.

La banda dei Taruna, che aveva iniziato il fuoco contro i ribelli stando alla sinistra delle truppe regolari, si spostò lievemente ed aprì il fuoco contro le truppe. E' il tradimento proprio quando la battaglia è nel suo fervore. Il colonnello Miani, con grande sangue freddo, ordina tosto al battaglione dei bersaglieri di muovere contro i traditori. I soldati si slanciano sotto una raffica di fuoco alla baionetta. Le loro file si assottigliano, ma essi procedono sempre e già stanno per sopraffare i traditori quando anche le altre bande, quella di Misurata e quella di Sliten, sparano contro di essi. I bersaglieri sono così presi tra due fuochi, ma dopo una violenta carica sono riusciti a disimpegnarsi e retrocedono lentamente. Il tenente colonnello Pirzio Biroli è caduto da prode alla loro testa e sono pure caduti i capitani Montanari e Civaldi, il tenente Mattei ed altri ufficiali. Il tenente Mattei aveva voluto tornare in Libia dopo che tutta la sua famiglia era perita sotto le macerie di Scanzano.

La ritirata de' - soldati avveniva tra una tempesta di piombo, nonostante che il fuoco accelerato dell'artiglieria aprisse vuoti spaventosi fra i ribelli. Più volte l'avanzata dei ribelli fu frenata da assalti impetuosi alla baionetta, finchè le , truppe riuscirono a disimpegnarsi. Gli ufficiali dettero sempre il più fulgido esempio di eroismo.

Morti però quasi tutti i muli, si dovettero abbandonare le artiglieria. Gli arti-

glieri tentarono di trascinarle, ma esse affondavano nell'arena mentre i ribelli nuovamente incalzavano. Allora furono tolti gli otturatori ed i percussori, ed i pezzi vennero abbandonati. Anche le mitragliatrici inutilizzate vennero abbandonate.

La colonna, sempre sotto il fuoco, dopo alcune ore giunse in vista di Sirte. Solo allora i ribelli e le bande dei traditori abbandonarono l'inseguimento.

Fra i caduti vi sono anche il maggiore Moussier, il capitano Giacomelli, il sottotenente Ortensi della 4.a compagnia eritrea, il sottotenente di artiglieria Denaro.

I rinforzi

Si stanno inviando i nuovi rinforzi chiesti dal generale Tassoni e cioè quattro battaglioni. Con queste forze il generale Tassoni garentisce di poter conservare l'occupazione della zona popolata la quale è attualmente tranquilla.

L'inaugurazione del monumento ai Mille a Quarto

GENOVA 5 (Corr. Bureau.) La Stefani comunica: Oggi vi fu a Quarto la solenne inaugurazione del monumento che ricorda la spedizione dei Mille. Erano presenti rappresentanti delle due Camere, deputazioni di Roma, Torino, Firenze e una folla straordinaria. I superstiti della spedizione dei Mille furono fatti segno a vivaci ovazioni. Sullo zoccolo del monumento parlarono il sindaco di Torino, Gabriele D'Annunzio ed il sindaco di Quarto. I discorsi furono accolti con vivi applausi.

Un ultimatum del Giappone alla Cina?

AMSTERDAM 5 (Corr. Bureau.) Il «Handelsblad» pubblica la seguente notizia della Reuter da Tokio in data 4 corr.: Si è radunato il Consiglio dei ministri, a quanto si crede, per discutere sulla questione dell'ultimatum alla Cina.

La stampa giapponese considera l'invio dell'ultimatum come una cosa risolta e considera la risposta della Cina alle domande modificate del Giappone unicamente come un rinvio della decisione.

CRONACA LOCALE

Viveri e prezzi

Con la giornata di ieri si è esteso a gran numero di rivendite lo spaccio delle patate a 20 centesimi, promosso dalla Commissione d'approvvigionamento. Cotesto spaccio ha avuto un effetto di calmiere sulla vendita delle patate in generale; giacchè i prezzi di 32 e di 36 centesimi praticati fino al mese scorso si sono a poco a poco ridotti fino ad avvicinarsi a quello stabilito dalla Commissione.

Abbiamo fatto con ciò buon esperimento dell'utilità di questo intervento dei fattori pubblici nello smercio dell'uno o dell'altro genere di prima necessità. E forse, col progredire della stagione degli ortaggi, sarà possibile fare anche per altri generi quello che si è fatto per le patate, in modo da reagire contro la tendenza a rialzi eccessivi. Intanto, per quello che riguarda le patate - a quanto dice un cittadino, che ci riferisce alcune interessanti sue note sul movimento di prezzi dei generi alimentari negli ultimi mesi - possiamo far calcolo su non disprezzabili quantitativi del raccolto dell'anno scorso che ancora rimangono e che, ove sieno ben conservati, ci permetteranno d'attendere tranquillamente il nuovo raccolto. Questo verrà un po' più tardi del solito, giacchè per divieti d'esportazione o per ragioni di guerra, mancheranno tutte le specie primaticce dell'Italia, della Grecia e di Malta. Tuttavia verso la fine di maggio avremo le prime patate dall'Istria, e un mese dopo quelle dal Goriziano: e si incomincierà dunque a sfruttare la produzione del 1915.

Accanto alle patate, il piatto forte dell'alimentazione, per lo meno fino al nuovo raccolto, sarà la polenta. Sotto forma di pane, il granturco ha tuttora i suoi detrattori; ma sotto forma di polenta non c'è chi possa contestargli la qualità di buon cibo: e senza ricorrere alle ricette un po' troppo complicate con le quali la polenta vien raccomandata in questi tempi ai viennesi, basterà ricordare le risorse della cucina veneziana per variarne il gusto con un po' di pesce, o con un po' di radicchio, o con un po' di pomodoro. Purchè il pesce «da brodeto» e il radicchio e il pomodoro non si vendano a prezzi esagerati, che sarebbe veramente difficile il giustificare!

Gli alimenti sui quali si manifestò più spietatamente il rincaro sono, in complesso, il pane e la carne. E c'è una diminuzione del consumo di pane, come c'è una diminuzione del consumo di carne: cioè la popolazione ha dovuto già arrendersi in parte alle circostanze economiche e cercare dei diversivi ai due alimenti stimati finora più indispensabili. Nel campo delle carni non ce n'è che una la quale si sia mantenuta a prezzi moderati - ed è la carne d'agnello -, e ciò dovrebbe far sperare che anche nell'estate non mancheranno i montoni a prezzo relativamente mite. Ma se il consumo di questo genere di carni dovesse estendersi, è probabile che anche per questo si cascherebbe nella penuria: giacchè forti importazioni non possono attendersi, essendo i luoghi di maggior produzione o in guerra o al di là di territori di guerra.

Abbiamo già notato altre volte che uno dei generi dei quali la città ha meno da lagnarsi è finora il latte. Lo si paga a 40 centesimi, mentre nel luglio scorso lo si pagava da 22 a 28; ma non si è peranco ai prezzi esagerati nè finora si è dimostrato necessario di mettersi a razione. Il motivo di questa relativa ragionevolezza dei prezzi del latte lo si deve ricercare nell'industria lattaiuola molto suddivisa esistente nei territori più vicini alla città. Difatti, mentre alle grandi fattorie il foraggio costa enormemente, i piccoli contadini del Carso, dell'Istria e della Carniola fanno uscire le loro mucche a pascolare, guidate da ragazzi, lungo le strade e le brughiere, e poco debbono aggiungervi di foraggio per alimentarle.

Per l'estate non si dovrebbe temere un rincaro del latte. E così pure dovrebbe essere delle uova, che un ministro, nientemeno che un ministro, affermava tempo addietro sarebbero aumentate a primavera fino a 30 centesimi il pezzo, mentre poi in realtà si sono mantenute al prezzo poco più che normale di 14 o 16. Ma per l'autunno - che fortunatamente è ancora lontano e che forse potrà trovarci al di là della guerra - un rincaro delle uova è da aspettarsi con certezza.

Un altro buon alimento che ha avuto rincari non eccessivi, dati i tempi, è il formaggio: uno dei cibi più nutritivi e quindi più raccomandabili alla popolazione, che finora ne fa un uso molto modesto. Ma purtroppo il prezzo moderato del formaggio si spiega appunto con la moderata domanda; e come per altri generi, così anche per questo, qualora esso dovesse diffondersi nel consumo quotidiano degli abitanti, avremmo inevitabilmente difficoltà di procacciarsene ed aumento di prezzi.

Tuttavia, mentre la stagione è propizia, non dovrebbe tralasciarsi di fare il possibile per intensificare anche nelle provincie nostre la caseificazione. E ciò per le stesse ragioni che spingono ad esortare alla cultura dei legumi e degli erbaggi in quantità grande: bisogna cercar d'ottenere dal suolo nostro quanto più esso può dare di mangiabile, per far fronte alla deficienza sempre maggiore di ciò che può venir dal di fuori e per poterci mantenere sopra una scala di prezzi compatibile con l'economia della gente.

Giunta municipale

Nella seduta tenuta dalla Giunta municipale il 23 aprile sotto la presidenza del Podestà, presenti 12 consiglieri, furono prese le seguenti deliberazioni:

Per i boschi comunali.

E' assegnato alla Commissione d'imboschimento del Carso, nel territorio della città di Trieste, l'importo di cor. 2500 quale seconda rata trimestrale della dotazione ordinaria per l'anno 1915.

E' assegnato alla Commissione d'imboschimento del Carso, nel territorio della città di Trieste, l'importo di cor. 1000 quale seconda rata trimestrale del contributo del 1915 per le guardie boschive che prestano servizio anche nell'interesse del Comune di Trieste.

Piccole spese.

E' approvata la spesa di cor. 180 per riparazioni d'urgenza alla Cappella mortuaria di S. Croce e ai locali messi a disposizione del medico distrettuale nella casetta attigua alla casa parrocchiale della stessa villa.

E' approvata la spesa di cor. 120 per riparazioni d'urgenza nella cucina dell'appartamento del custode della Cappella mortuaria di S. Giusto.

E' sanata la spesa di cor. 276.45 occorsa per materiali forniti dall'Ufficio tecnico per la manutenzione dei lavori pubblici.

Si mette a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 2490 accolto nel bilancio al titolo XX Ramo Polizia locale per l'acquisto di materiali e reagenti per analisi chimica e microscopica del laboratorio chimico del Fisicato civico.

Si mette a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 5000 dalle 9000 accolte nel bilancio al ramo VI, tit. XIV-2 per l'allestimento dei tre bagni popolari.

Si sana la spesa di cor. 74.90 occorsa per l'arredamento del casello del veterinario esistente al mercato d'animali di Basovizza.

Si delibera di continuare nella misura attuale la somministrazione della refezione scolastica nel mese di maggio 1915.

La concentrazione della produzione del pane.

Appreso dal signor Podestà che la Commissione provinciale d'approvvigionamento, allo scopo di togliere gli inconvenienti verificatisi finora in seguito alla distribuzione delle farine ai diversi fornai della città, ha deliberato in massima di concentrare la produzione del pane e ha dato incarico al suo comitato esecutivo di studiare e proporre il modo più adatto per effettuare tale concentrazione, la Giunta, dopo lunga discussione, accoglie il seguente ordine del giorno:

«Per il caso che in sede competente venisse decisa la concentrazione della produzione del pane e fosse quindi necessario un provvedimento allo scopo di dare esecuzione a tale decisione, la Giunta municipale, convinta che la Commissione d'approvvigionamento, rispettivamente l'i. r. Luogotenenza, metterà ininterrottamente a disposizione i quantitativi di farina e di granone che sono già stati stabiliti e assegnati dall'i. r. Governo alla provincia del Litorale e alla città di Trieste in particolare, e convinta altresì che da parte dell'i. r. Governo sarà provveduto acchè vengano messe a disposizione le miscele di farine, indispensabili per la confezione di un pane corrispondente ai bisogni della popolazione; con l'animo di provvedere ulteriormente nella sfera di attribuzioni del Comune agli acquisti di altri articoli necessari per l'approvvigionamento della popolazione, - autorizza il signor Podestà a fare in sede competente tutte le dichiarazioni necessarie per dare pratica attuazione al deliberato in questione.»

La rinnovata revisione della leva in massa 1878-90 e 1892-94

Il Consiglierato di Luogotenenza pubblica quanto segue:

«In base al bando della intera i. r. e r. u. leva in massa ordinato dal Sovrano, si richiamano gli obbligati alla leva in massa nati negli anni 1878 fino al 1890 inclusivo e negli anni 1892 fino al 1894 inclusivo che attualmente non servono ancora nell'esercito comune, nella marina da guerra, nella milizia territoriale o nella gendarmeria, oppure non prestano servizio con le armi nella leva in massa in forza del loro obbligo personale alla stessa, a prestar servizio con le armi nella leva in massa, in quanto siano trovati idonei allo stesso nella nuova rassegna.

«Questo richiamo si estende anche a quelli che all'anteriore rassegna furono trovati idonei al servizio con le armi nella leva in massa, ma alla presentazione furono rilasciati in permesso come inabili.

«Non hanno da comparire alla rassegna: 1.o quelli che già adesso prestano servizio nella leva in massa - anche senza armi - e ciò almeno dal 1. aprile 1915, per le corporazioni soggette alla leva in massa dal 26 ottobre 1914, fino a tanto che essi stanno in questo rapporto; 2.o i medici (dottori in medicina); 3.o gli stipendiati militari (Gagisten) dello stato di riposo e del rapporto fuori di servizio; 4.o quelli che sono affatto esenti dall'obbligo di leva in massa in seguito a un difetto che rende inabili a ogni servizio, se posseggono un congedo dalla leva in massa o un certificato di esenzione dalla stessa, rispettivamente furono già a suo tempo cancellati nella lista di leva; 5.o quelli che in seguito a ferimento o furono trovati in via di superarbitrio «inabili alle armi» per la leva in massa o furono licenziati dall'esercito comune, dalla marina da guerra, dalla milizia territoriale o dalla gendarmeria; 6.o quelli che sono privi di un piede o di una mano, ciechi da ambo gli occhi, sordomuti, che sono affetti di cretinismo o di demenza, pazzia o imbecillità giudizialmente dichiarata, in quanto la loro esenzione dal servizio di leva in massa non sia stata già pronunciata, inoltre altri mentecatti ed epilettici, tutti questi quando sia prodotta alla rassegna una prova relativa; 7.o le persone nominate nel § 29 della legge militare (sacerdoti consacrati, impiegati nella cura di anime o nel magistero ecclesiastico, candidati dello stato ecclesiastico delle chiese e società religiose riconosciute per legge), in quanto comprovino questa loro qualità coi documenti richiesti all'autorità politica distrettuale; 8. quelli che all'anteriore rassegna erano stati trovati idonei al servizio con le armi nella leva in massa, ma furono dispensati da tale servizio, in quanto questa dispensa sia attualmente ancora in vigore.

«Inscrizione. - Tutti quelli che, giusta le premesse disposizioni, sono obbligati a comparire alla rassegna dovranno inscriversi al più tardi fino al 10 maggio 1915 all'ufficio comunale (Magistrato) del luogo dove dimorano al momento in cui è emanata questa notificazione. L'obbligo all'inscrizione per questa rassegna si estende anche a coloro che hanno il diritto d'incolato nel Comune del loro luogo di dimora. Gli obbligati alla leva in massa dovranno, all'atto dell'inscrizione, legittimarsi con adeguati documenti (fede di nascita o di battesimo, certificato d'incolato, libretto di lavoro o di servizio, foglio di legittimazione per la leva in massa loro eventualmente estradatto all'anteriore rassegna o sim.). A ognuno che si inscrive viene rilasciato un foglio di legittimazione della leva in massa, che egli dovrà custodire accuratamente e prender seco alla rassegna. Questo foglio serve anche quale conferma della sua inscrizione e gli dà diritto al viaggio gratuito su ferrovie e piroscafi per l'andata alla rassegna e il ritorno dalla stessa, come pure, qualora alla rassegna sia trovato abile, al viaggio gratuito per l'entrata a prestar servizio. La trascuranza dell'inscrizione sarà punita severamente dalle autorità politiche.

«Rassegna. - Per esaminare di nuovo la loro idoneità al servizio con le armi nella leva in massa, gli obbligati alla rassegna sono chiamati a comparire davanti a una commissione di rassegna per la leva in massa. Le commissioni di rassegna per la leva in massa fungeranno nel periodo di tempo dal 25 maggio fino al 15 giugno 1915. Il luogo, il giorno e l'ora dell'atto ufficioso sarà pubblicato con speciale notificazione. A quale commissione sia assegnato ogni singolo obbligato alla rassegna, si regola secondo il Comune dove egli doveva inscriversi in seguito alla sua dimora. Quelli che per impedimenti insuperabili non hanno potuto comparire nei giorni della rassegna per essi fissati, dovranno presentarsi a una commissione per la rassegna suppletoria. Quando e dove funzioneranno le commissioni per la rassegna suppletoria, sarà pubblicato separatamente. La non comparsa alla rassegna soggiace alla punizione in base alla legge 28 giugno 1890, B. L. I. N. 137, concernente la punizione dell'inosservanza di un ordine di richiamo militare e della seduzione alla stessa.

«Presentazione. - Quando e dove debbano presentarsi quelli che furono trovati abili, lo verranno a sapere alla rassegna. Quelli che sono trovati abili alla rassegna suppletoria dovranno presentarsi entro 48 ore dopo la loro rassegna. Anche la trascurata o ritardata presentazione sarà punita in base alla legge suaccennata.

«Favori. - A quelli obbligati alla leva in massa che hanno comprovato a suo tempo alla leva o comprovano ora alla rassegna la capacità scientifica stabilita giusta la legge militare per il favore del servizio di presenza di un anno, sarà concesso di portare il distintivo dei volontari d'un anno durante la loro prestazione di servizio nella leva in massa. Resta pure libero a quelli che sono trovati abili nella rassegna di entrare come volontari nell'esercito comune, nella marina da guerra o nella milizia territoriale. Questa entrata segue per quelli, che non hanno ancora soddisfatto al loro obbligo di leva, per il tempo del servizio di presenza e complessivo da prestarsi giusta le disposizioni della legge militare sull'entrata volontaria. Gli altri possono entrare come volontari o per un servizio di presenza di tre anni - nella marina da guerra di quattro anni - oppure per la durata della guerra. Però, dopo seguita la presentazione, l'entrata volontaria è ammessa soltanto presso quel corpo di truppa al quale il rispettivo volontario fu assegnato come soldato della leva in massa.

«Richiamo e rassegna dei pertinenti alla provincia della Bosnia-Erzegovina. - Si notifica che sono richiamati a prestar servizio con le armi anche i gruppi corrispondenti ai suddetti obbligati alla leva in massa dei pertinenti alla provincia della Bosnia-Erzegovina, soggetti all'obbligo di servizio nell'evidenza della seconda riserva. In quanto gli stessi dimorano nei Regni e Paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero, dovranno inscriversi fino ai 15 maggio 1915 all'ufficio comunale, rispettivamente al Magistrato del loro Comune di dimora, portando seco i documenti indicati in questa notificazione: ivi ricevono un foglio di legittimazione da custodirsi accuratamente, col quale dovranno al più presto comparire alla rassegna presso l'i. e r. comando distrettuale di completamento, nel cui circondario è situato il loro luogo di dimora. Agli obbligati al servizio nell'evidenza della seconda riserva è accordato, in base al foglio di legittimazione, viaggio gratuito sulle ferrovie e sui piroscafi fino al prossimo i. e r. comando distrettuale di completamento e di ritorno.

Costituzione di un Comitato fra commercianti per provvedimenti a favore della classe operaia. Ieri sera si tenne alla Camera di commercio una radunanza di rappresentanti del ceto commerciale, industriale e marittimo della città. Scopo dell'adunanza era quello di esaminare e discutere su provvedimenti che sarebbero da prendersi dal ceto commerciale ed industriale per venire incontro alla classe operaia gravemente provata dal grave disagio economico provocato dal soverchio rincaro dei generi alimentari di prima necessità. Dopo ampia discussione e dopo che il presidente dell'adunanza comm. Alfredo Escher ebbe a rilevare che il ceto commerciale triestino diede sempre largo appoggio a qualsiasi opera d'indole umanitaria e patriottica e che quindi anche in questa occasione esso dimostrerà tali suoi sentimenti, si passò alla costituzione del Comitato il quale rivolgerà un appello al ceto commerciale, industriale e marittimo della città invitandolo a contribuire alla formazione di un fondo che verrà destinato a provvedimenti della suddetta natura.

La vendita delle patate della Commissione d'approvvigionamento. I luoghi di vendita delle patate (a centesimi venti il chilogramma) come disposto dalla Commissione d'approvvigionamento, sono i seguenti:

Cristina Pestel, Servola 234; Giustina Weber, via Gatteri, angolo via della Pietà; Giovanni Concianz, via dello Scoglio N. 317; Antonio Ciat, via dell'Istria, angolo via Massanta 67; Gregorio Zidar, Rozzol-Molin a vento 48; Giuseppe Stritof, Donato Bramante 10; Luigi Pinter, via Tigor 7; Andrea Saxida, Via Belvedere 3; Tarabocchia e C. via Lazzaretto vecchio 46; Francesca ved. Mersek, S. Lucia 5; Federico Beck, Crocefisso 5; Attilio Montagna, via del Ponte 4; Luigi Calza Tian, Crosada 2; Domenico Peccrari, Piazza del Ponterosso 6; Giacomo Mussimano, Commerciale 342; Santina Podgornich, via del Boschetto 32; Giuseppe Zavadial, via Marco Polo 6; e Michele Vicario, via del Rivo 26.

Movimento dei soldati feriti o malati a Trieste. Ieri uscirono dall'Ospedale maggiore i soldati: Antonio Zdravic (1878) per ritornare al suo distaccamento ad Opicina; Alberto Maldini (1890) per ritornare al suo posto a Klosterneuburg.

Uffici postali stabili nei territori della Polonia occupati dalle truppe austro-ungariche. Nei territori della Polonia occupati dalle truppe austro-ungariche vengono istituiti da parte dell'i. e r. Amministrazione militare uffici postali stabili delle retrovie, che portano invece dei numeri della posta da campo il nome di una località. Questi uffici postali delle retrovie s'occuperanno del trasporto di spedizioni della posta da campo; inoltre provvederanno anche al disbrigo del servizio postale e telegrafico dei privati fra l'Austria-Ungheria compresa la Bosnia-Erzegovina ed i territori occupati della Polonia, secondo le norme vigenti per gli altri territori dell'Impero.

Concerto a favore del fondo per soldati resi invalidi dalla guerra. Sotto il protettorato della consorte del signor Luogotenente, baronessa Lucy de Fries-Skene, la Direzione della Società Schiller organizza per la sera del 12 corrente un grande concerto nella propria sala a favore del fondo per soldati resi invalidi dalla guerra. Coopererà al concerto una orchestra di archi composta di signore e signori sotto la direzione del maestro Pietro Teply, delle signore Elsa Kauer e Matilde Kassegger, del mandolinista signor Gino Pressan e del pianista signor Giorgio Iegher. I biglietti sono in vendita presso C. Schmidl e C. e nella Società Schiller.

Per la Croce Rossa.

— Al Comitato «pro soldati al campo» pervennero dal capitano distrettuale signor Edmondo Fabiani ulteriori cor. 50.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Giorgio Zerovich, dal signor Iginio Benedettich corone 2.

Dai Cavalieri della Morte per onorare la memoria della madre dei consoci Pietro e Vittorio Delmoro, corone 40 (per la refezione della L. N. a figli di disoccupati).

Dal corpo insegnante del primo Liceo femminile, per maggio, corone 14.

Da alcuni insegnanti della Scuola al Lazzaretto vecchio (per maggio) corone 5.10.

Raccolte fra gitanti a Cuciani nella scuola della «Lega», partecipe la gentile maestra, corone 6. - Da un ufficiale e dal suo attendente per aver dormito una notte nella scuola della Lega Nazionale, a Duino, corone 2. - Perchè la bicicletta di Miro C. si seppe conservare le gomme fino ad Aquileia, corone 1. - Perchè ivi Gentilli, non vedendo il ponte, le seppe «sconservare» cor. 0.80. - Da alcuni schincapenne della sezione I, corone 5.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Margherita ved. Delmoro, dal signor Luigi Zuculin corone 20 a favore della Guardia medica; dagli impiegati della Ditta Francesco Parisi, colleghi del figlio dell'estinta, signor Pietro Delmoro, corone 44.50; da Clarence Jones corone 10 a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati; dalla ditta Francesco Parisi corone 25 a favore dell'Istituto dei Poveri.

Per onorare la memoria del dott. Vittorio Luzzatto, dalla famiglia Enrico Consolo corone 10 a favore dell'Associazione israelitica di m. s. e corone 10 a favore della Fraternita di Misericordia.

Per onorare la memoria della cognata signor Elvira Wernigg, dai signori Rodolfo Wernigg e consorte corone 10 a favore della Guardia medica.

Nel XVI anniversario della morte del suo indimenticabile figlio Andres, dalla signora Eleonora Digies-Camus, corone 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signorina Maria Beretzka da Giovannina e Maria Pochai corone 5 a favore del fondo di beneficenza della II civica scuola popolare di via dell'Istria.

Dalla baronessa Orsola de Parisi corone 100 a favore della Società «Carità e lavoro».

— Il signor Siegfried Kessler rimise al Rabbino maggiore (in occasione del suo matrimonio) cor. 30 per la Palestina e cor. 20 per la Beneficenza israelitica.

— Il signor Davide Salom rimise al Rabbino maggiore cor. 25 per la Palestina.

— Il signor M. Salmona elargì cor. 10 alla Refezione scolastica israelitica.

— Alla Società «Carità e lavoro» pervennero: dalla signorina Clara Pfau cor. 20.

— Alla «Previdenza» pervennero: per onorare la memoria della signora Elisabetta Mondolfo nata Curiel, dalla contessa Coralia Sordina e conte Francesco Sordina, cor. 25.

— Alla Società femminile di S. Vincenzo de' Paoli elargirono: cav. Domenico Pulgher cor. 2, Giov. Cudicini 2, Lucia Lautmann 2, Hess e Marconetti 2, Sempre avanti 50, Charitas 10, N. N. 3, Rommel 2, Chierego 3, Carniel 1, N. N. 10, Tullenhals 2, G. Mauro 2, Pietas 15, V. L. 5, dott. Candloli 3, Benussi 1, Wessek 1, Acerboni 1, Benussi 1, Indrach 1, Franz 1, Polanno 1, Zadro 1, Radotich 2, Eidi 0.60, Muhr 0.50, Quadrifoglio 8, Giuseppina 5, Bice 2, Teresita 2, Aida 1, Petz 2, Mandel 2, L. Marco 2, M. Cosovich 2, S. Sieber 2, C. Samokez 2, L. Zuculin 2, C. Ricci 2, G. Caprin 2, Giov. Racich 2, Ad. Brunner 2, Franc e Kranz 2, dott. Rabl 5, C. Zanini 2, cav. Rossetti 5, C. Martinolich 2, Cvekn 2, dott. S. Liubin 2, B. Zaccaria 2, P. Carlino 2, Schaffenhauser 2, dott. Gärtner 2, V. Glubissich 2, Antonietta Liebmann 4, Oblak 2, ing. E. Lorenzutti 5, G. Machne 5, O. Zudenigo 2, don Franc. Vranjac 2, Dario 0.50, Elena Luciani 5, Chierego 2, Palese 1, de Berger 3, M. Miklaucich 3, Em. Miklaucich 2, dott. Martinis 3, gruppo signorine 4.60, due persone caritatevoli cor. 18, N. N. 3, G. Flederbach 2.

Federazione dei Consorzi industriali ed economici dell'Istria. Ai 30 aprile p. p. il Consiglio d'amministrazione della Federazione dei sodalizi cooperativi italiani dell'Istria tenne l'annuale riunione per l'approvazione del resoconto 1914. Ad onta dell'annata eccezionale, grazie ai saggi provvedimenti presi a tempo dalla Direzione ed alla loro corretta e rigida applicazione, si potè felicemente superare l'iniziale periodo di diffidenza, provocata dagli eventi guerreschi, e la gestione si chiuse con ottimi risultati. Così si potè depennare del tutto un rilevante credito che figurava tra gli attivi, per sovvenzioni governative assicurate, e ridurre il valore degli effetti a quel corso, al quale essi venivano effettivamente commerciati con la fine del 1914. Con queste cautele il bilancio si presenta quindi di una solidità inoppugnabile.

A spiegare qual meritata fiducia goda questa istituzione, si rileva che mentre con la fine del 1913, in condizioni normali, i depositi dei Consorzi confederati ammontavano a cor. 2.468.022.83, con la fine del 1914, non ostante il grave contraccolpo della guerra, essi erano discesi di poco, riducendosi a cor. 2.434.871.65. Attualmente (fine di aprile 1915) gli stessi sono ulteriormente saliti a ben corone 2.733.229.77.

Trattenimenti e convegni sociali. Il Circolo «Costanza» terrà questa sera dalle 8 alle 10 pom. un festino di danza nella Sala Olimpia (via dell'Istituto 15).

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della Gestione N. 134 assunti nel mese di dicembre 1913 a biglietto giallo e precisamente dal N. 46200 al N. 49100.

Suicidio. Ieri alle 12½, al Boschetto si vide una giovane donna stramazzare al suolo, in preda a convulsioni. I passanti accorsi videro che stringeva in mano una boccetta di lisolo, vuota, ed aveva bava alla bocca. Fu telefonato alla Guardia medica, ed il sanitario accorso tentò di praticare alla giovane la lavatura dello stomaco, ma senza riuscirvi. Allora fece portare la suicida alla Guardia medica, ove, nonostante tutte le cure spirò. La ragazza era la venditrice Ida Hoffmann, d'anni 18.

L'ispettore Gulia, della sezione di S. Luigi assunse i rilievi di legge. Così si potè venire a conoscenza d'una lettera della suicida nella quale diceva: «Stanca di tribolare in questo modo mi uccido». La Hoffmann aveva bevuto circa 200 grammi di lisolo.

Il cadavere a mezzo d'un carro dell'impresa Zimolo fu trasportato nella cappella mortuaria di S. Michele, a S. Giusto.

Tentato suicidio. La casalinga Silvia G., d'anni 17, abitante in via del Coroneo questa notte alle 11.15 tentò di avvelenarsi bevendo una forte dose di lisolo. Chiamato accorse un dottore della Guardia medica che le praticò la lavatura dello stomaco e le fece alcune iniezioni, facendola poscia trasportare all'ospedale. Il suo stato sembra grave.

Un altro furto a danno delle Cooperative Operaie. La notte del 29 scorso alcuni passanti s'accorsero che ignoti - erano in tre - aprivano la saracinesca delle Cooperative Operaie in S. Maria Maddalena Superiore N. 578. Uno dei passanti, al quale la cosa non parve lisci, si recò a comunicare quanto aveva visto all'Ispettorato di p. s. a S. Giacomo. L'ispettore prese con sè sei guardie, le distribuì per le varie direzioni, che i ladri, se avessero già consumato il furto, potevano aver preso. E la caccia riescì, almeno in parte. In via del Voltro l'ispettore e una guardia s'imbatterono in tre individui, uno dei quali alla loro vista gettò a terra un sacco, gridò «Scampèmo», e fuggì con gli altri due. Fu impossibile, causa l'oscurità, per quel momento accertarsi dell'esser loro. Nel sacco fu trovato un mezzo quintale di zucchero. Fu cercato del direttore della Cooperativa, che nel frattempo le altre guardie avevano trovata aperta, ed egli disse che, oltre lo zucchero, erano spariti anche altri generi, in tutto per un valore di cor. 327. In base ai rilievi fatti iernotte gli agenti arrestavano quali sospetti autori del furto Carlo Scherianz, di 18 anni, muratore, disoccupato, abitante in via del Pozzo N. 2, e Roberto Tras, di 17 anni, calderaio, abitante in via Francesco Cappello N. 12. Entrambi negarono, ma pare che su loro gravino seri indizi.

Furono inviati alle carceri nuove.

Respinto dalla moglie, passa all'Ospedale e finirà in prigione. Ernesto R., di 36 anni, bracciante, abitante in via dei Falchi, è diviso dalla moglie, ma trova spesso l'occasione d'incontrarla e di cercare di rappacificarsi. L'altra sera la trovò a S. Giacomo e la pregò d'ascoltarlo, ma l'altra continuò la sua via. Allora lui, adirato per quel rifiuto, espresse la minaccia che l'avrebbe ammazzata. La donna, colta da paura, lo fece arrestare. Al Commissariato di via della Muda vecchia il R. ammise le minaccie, sostenendo che lo avrebbe anche effettuate. Fu perciò deferito al Tribunale. Nell'attesa del carro cellulare il R. fu colto da un violento assalto di nervi. Tutte le guardie disponibili dovettero cercare di trattenerlo dal tentativo di sbatter la testa contro il muro. Intervenne a tempo il sig. Gino Treves, chiamato telefonicamente, che, fatto ben assicurare il disgraziato, lo inviò all'Ospedale, ove lo accolsero nelle sale d'osservazione.

Desistenza. Riferimmo il 1. aprile come, a richiesta di Ignazio Palich, bracciante alla Ferrovia Meridionale, fosse stato arrestato il carpentiere in legno Giacomo Giacomini, abitante al N. 22 di via San Giacomo in Monte. Il Palich sosteneva di essere stato fatto oggetto di proposte strane e quindi aggredito dal Giacomini. Contro questi fu avviato processo pel titolo del crimine di estorsione; ma, a quanto ora rileviamo, la Procura di Stato ha completamente desistito in suo confronto.

Brutti tempi per i nervi. Caterina C., di 58 anni, abitante in via del Salice, ieri mattina fu colta improvvisamente da assalti nervosi e voleva gettarsi dalla finestra. Vista l'impossibilità di frenarla, i parenti dovettero chiamare il sig. Treves, il quale la fece accompagnare dai suoi infermieri all'Ospedale, ove fu accolta nelle sale d'osservazione.

★ Ieri alle 3 pom. il sig. Treves fu chiamato in via Luigi Ricci, al Commissariato di Polizia, ove trovò certo Giacomo N., di 26 anni, il quale, arrestato perchè aveva preso parte a una zuffa, era stato colto da un forte assalto di nervi e c'eran voluto sei guardie per tenerlo. Il signor Treves lo fece ben bene legare e poi lo inviò all'Ospedale, ove, giunto nell'atrio, fu colto da un altro grave assalto nervoso. Fu accolto nelle sale d'osservazione.

Un colpo di forcone. Lo stalliere Antonio Steffilongo, di 60 anni, abitante in via Gregorio Ananian 5, ieri trovandosi in una stalla in via Pasquale Revoltella, trovò litigio con un collega il quale, a corto di argomenti, gli menò un colpo di forcone alla fronte cagionandogli una ferita penetrante fino all'osso.

Alla Guardia medica dove si recò lo Steffilongo ricevette le cure del caso. Il suo feritore, ch'era ubriaco, fu arrestato e condotto all'ispettorato di via Pasquale Revoltella dove fu messo a smaltire la sbornia per poter poi essere interrogato.

Fra donne. Iersera si presentarono alla Guardia medica Santina Lensech, di 25 anni, e sua sorella Pierina Vecchiet, di 16 anni, abitanti entrambe in S. Maria Maddalena superiore N. 696, narrando di aver avuta una discussione... manuale con alcune vicine, e di aver avuta la peggio. Di fatti la prima aveva ematomi alle mani e graffiature, l'altra contusioni molteplici alla nuca. Spiegarono che tutto ciò lo dovevano alla «solita storia» cioè «per via dei fioi». Ricevettero le cure del caso.

Disgrazia sul lavoro. Ieri alle 5 pom. il bracciante Antonio Posar, di 54 anni, abitante in via del Molin a vento 35, stava scaricando, nel piazzale sotto Servola, legname da un vagone ferroviario. Improvvisamente alcune tavole gli si rovesciarono addosso cagionandogli la frattura della tibia destra. Un dottore della Stazione di soccorso, chiamato, gli prestò le cure del caso e poi con il carro-ambulanza lo inviò all'Ospedale.

Carezze maritali. Rosalia Balech, di 19 anni, abitante in via del Boschetto, si presentò iersera alla Stazione di soccorso con una contusione alla mano sinistra. La Balech disse d'essere stata percossa dal marito.

Caduta. Olga Barbics, di 5 anni, abitante in via Alessandro Volta 10, iersera, cadendo, si produsse una ferita lacera al mento. Ebbe le cure del caso alla Stazione di soccorso.

Corrispondenza aperta. *Pola.* Anch'Ella dovrà presentarsi. — *Indice.* Idem. — *Patriottico Fiume.* Sono macchie che si levano difficilmente. Provi con essenza di trementina e con l'ammoniaca, quindi lavi. — *Trieste.* Ella è nel diritto di passare la leva a Trieste. Ma se volesse passarla a Budapest, non avrebbe alcuna riduzione nel prezzo del biglietto. — *Obbligatissimo lettore.* Sì, anche Lei. — *Curiosa F. A.* Si rivolga direttamente all'Austro-Americana. — *Lettore assiduo.* Attenda di leggere l'annuncio ufficiale. — *Attilio.* S. Rodolfo 17 aprile. — *Vittorio.* Nell'Almanacco Gotha. — *1896.* In piazza del Ponte Rosso. — *M' interessa.* 1) Vaglia nel Regno non si possono spedire, pacchi sì, e anche ricevere. 2) Quel personaggio esisteva; morì circa sei anni fa. — *Medicamento.* Tutti i baci hanno un significato che si conosce senza bisogno di spiegazioni. 2) Provi a spolverarsi la faccia con polvere di magnesia. — *Obbligato.* Ella ha diritto alla disdetta legale che è di sei settimane avanti l'espiro del trimestre solare (fine giugno). — *Dott. Leguleio.* Secondo. Bisognerebbe conoscere i particolari. — *Buona massaia.* Di sola farina gialla non è possibile. — *Scommessa 10.* Anche la polizia ha il suo ufficio anagrafi. Dunque... — *Un triestino regnicolo.* Non vi sono massime precise al riguardo. Non ne ha forse un esempio lampante oggi? — *Libera.* 1) Immerga la carta ben secca nella seguente miscela: muschio 1, balsamo tolù 20, benzoino in lacrime 80, mirra 1, storace in pani 20, legno di sandalo utrino 20, cascarella 20, alcool a 80 gradi 200. 2) Cosparga sulla terra un po' di tabacco da fiuto. — *T. B.* 1) Suddito è colui che appartiene politicamente a qualche Stato. 2) I treni della Meridionale arrivano da Lubiana alle ore: 6.15, 9.15, 10.30, 17.33 e 21.10. Veda gli orari nel «Piccolo della sera». 3) Bella. — *Povera madre.* 1) La sovvenzione cessa con la cessazione degli obblighi militari. 2) Sì. 3) Certamente. — *Sempliciotto.* Ginnastica, moto, metodo regolato di vita. — *Ammiraglio.* Sì. — *Emma K.* Provi con la vasellina. — *Urgente.* Dati i tempi, non si sa. — *Fiume 148.* Molto ma molto cammino le resta ancora da fare. — *Abbonato Ragusa.* Si provi a chiarificare l'olio sbattendolo con ¼ del suo peso d'olio ed esponendo al sole: all'acqua si può mescolare anche un po' di perlino. Quindi si filtra. — *Eros.* Getti, Manuale di contabilità, Bellini, Scrittura doppia americana, ediz. Hoepli. — *Incurabile.* Anch'Ella dovrà presentarsi alla seconda rassegna. — *Fanciulla pensierosa.* Sì. — *Furfuglione.* 1) Col matrimonio Ella acquista la sudditanza del marito. 2) No, non la mantiene. 3) No. - *Gallina affamata.* Ella può dar da mangiare alle sue galline castagne d'India schiacciate, macerate nell'acqua per tre giorni e lessate. — *Stock.* 1) Non ci basterebbe il giornale per spiegarle tutto il procedimento. 2) Brutta non è. In tutto lo scritto un solo sbaglio d'ortografia, chè cioccolata si scrive con due «c» e un «t». — *Servolo Buie.* Faccia istanza alla Giunta provinciale dell'Istria. — *Assiduo lettore.* Il cristianesimo trovò l'anello già in uso presso le varie nazioni: gli attribuì valore di simbolo e lo mise in dito ai suoi dignitari e l'introdusse nel rito del matrimonio e del fidanzamento. — *Bella Trieste.* Il 27 dicembre 1838 era un giovedì.

Lotto. Estrazione del 5 corr.:

Trieste	78	58	87	88	79

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.4, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 766.6.

Ogni giorno una.

— Senti; il tuo ex-marito ha vinto ieri 20.000 corone alla lotteria.

— Già. Adesso, quell'imbecille! Fino che stavo con lui, niente! Ma lo fa per dispetto!

TEATRI

Fenice. La vecchia commedia di Giuseppe Ullmann «Bronze coverte» divertì il pubblico perchè ricca di bonario ma sano umorismo. Fu ottimamente interpretata dalla «Famigliare» e in ispecie dalla Girardini, dal Paluello e dal D'Arcano. Il baritono concittadino Primossich, che prendeva congedo dal pubblico, cantò egregiamente alcune romanze e fu rimeritato da applausi. Divertirono pure gli orsi siberiani presentati dal domatore Radoszky, e piacque molto la film «Il re dell'Atlantico».

Oggi si proietterà la nuova film della serie artistica della Gloria: «Il diritto di uccidere» interpretata da Elisa Severi, il cui soggetto e la cui tesi sono stati suggeriti dal processo Murri-Bonmartini. Oltre a ciò «La Famigliare» replicherà la commedia di G. Ullmann «Bronze coverte». Per la penultima volta si presenterà Radozky coi suoi orsi ammaestrati. In aggiunta a tutto ciò debutterà Fanela, il cui nome nasconde un'interessante attrazione.

Eden. Numeroso pubblico accorse ieri a tutte le rappresentazioni, attratto dal ricco e vario programma. «La belva scatenata», pellicola di grande effetto, piacque molto e suscitò viva commozione. La film «Totò ed il suo allievo» provocò viva ilarità. La cantatrice Ada Palazzi cantò con espressione il racconto di Santuzza, meritandosi applausi calorosi. Applaudite le graziose giocoliere sorelle «Milly e Hetty Metros», eleganti ed originali nei loro giochi, e le danzatrici «Hermanas-Santos». Oggi il programma si ripete.

Alfieri. Dinanzi ad un pubblico numeroso fu proiettato ieri il cinedramma «Per una donna» della casa «Celio» di Roma, che piacque moltissimo. Completarono il programma la canzonettista Lisetta che cantò con grazia le sue canzoni ed il piccolo Gino che si meritò vivi applausi. Oggi vi saranno nuovi debutti di varietà.

Minimo. I componenti la compagnia di operette «Città di Venezia», con lettera ci pregano di prendere nota che il teatro Minimo è stato chiuso unicamente per disposizione del gerente dello stesso, e ciò a tutela del loro amor proprio di artisti. La lettera rileva che numeroso pubblico si era recato per assistere alle rappresentazioni di ieri sera e che ha trovate le porte chiuse, malgrado sugli albi di affissione ci fossero i manifesti. A questo proposito dobbiamo rilevare che nel «Piccolo» di ieri il gerente del teatro aveva annunciato la sospensione delle rappresentazioni.

SPETTACOLI D'OGGI:

FENICE. 5-11. Rappr. di Cine e Varietà. «Il diritto di uccidere». La Famigliare: «Bronze coverte».
TEATRO EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà e Cinema.
CINE IDEAL. Oggi riposo. Prossimo attraente nuovo programma: sabato.
TEATRO CINE. 4-11. «Iyna, la perla del Gange».
CAFFE' N. YORK. 5-12. Concerto di dame.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Una martellata nel capo

La signora Giulia Pellusso, dopo essersi fatta curare alla Guardia medica e rilasciarsi il suo bravo certificato, il 26 marzo si recò al posto di guardia a denunciare i coniugi Giovanni e Francesca Zadnik per percosse.

La cosa doveva esser passata così, o press'a poco: venute le due donne a litigio, si sarebbero dette un sacco di male parole e come non bastasse, la Zadnik avrebbe scagliato contro l'avversaria un sacco vero - stavolta - e pieno di legna. Schivatasene casualmente, l'altra avrebbe allora - sempre secondo la denuncia - afferrato un martello e colpita alla testa la Pellusso producendole una ferita lacero-contusa, per fortuna d'ambidue non grave. E' probabile che a questo punto neppure la Pellusco sia stata con le mani in mano o, almeno, con la lingua a posto; fatto sta che, a dar man forte alla Zadnik, uscì dal quartiere il di lei marito che, con una partica di ferro si diede pur lui a battere i panni indosso alla malcapitata Pellusso.

Il Giudizio ove sono stati citati per rispondere di prodotte leggere lesioni, i coniugi Zadnik - per bocca della signora Francesca sola comparsa - negano la materialità dei fatti; la conferma però il teste Filippo Skert. E il giudice, appoggiandosene, pronuncia contro i Zadnik sentenza di condanna a 2 giorni di arresto per cadauno.

★ Giud. distr. dott. Pollanz; P. M. Mircovich; P. C. dott. Robba.

CRONACA DI GORIZIA

Gorizia, 5. E' morto in quest'Ospedale della Croce Rossa il milite Massimiliano Macovez. Era nativo da Samaria nel Carso ed aveva 38 anni. Lascia moglie e tre figlioli. I funerali seguiranno domani, giovedì, alle 2 pom. La salma sarà trasportata nel luogo nativo.

★ Arrivarono qui i seguenti soldati feriti od ammalati: Luigi Rusig, Vittorio Mrach del 27.o terr.; Ladislao Rulec, Pietro Rosmann, Francesco Gruber, Giovanni Brasulic Giovanni Iedreisic, Giovanni Pauletic, Federico Repuz, Giuseppe Remih, Luigi Tomasaro, Francesco Grunberger, Giovanni Otto, Carlo Landauer, Giuseppe Wenzel, Federico Kleviser, Michele Zonta, Emanuele Hanton, Giovanni Hamacek della Compagnia degli operai.

Una denuncia per vendetta?

(Tribunale Circolare di Rovigno).

Rovigno, 3. L'agricoltore Giacomo Milanovich, da Villa Corridico nel comune di Antignana, dovette rispondere davanti a questo Tribunale del fatto di aver proferito in giorno non precisato del marzo o dell'aprile dell'anno 1913 o dell'anno 1914, in un suo fondo campestre, delle frasi che secondo la Procura di Stato costituiscono gli elementi dei crimini di offesa alla Maestà Sovrana e di perturbazione della pubblica tranquillità e del delitto di eccitamento ad azioni proibite dalle leggi.

Il Milanovich anche al dibattimento, come nel processo istruttorio, si mantenne recisamente negativo, sostenendo che mai, e tanto meno in quell'incontro, egli ebbe a pronunciare le frasi portate dall'accusa, ed affermò che la testimonianza di Giuseppe Chervatin, sulla quale soltanto l'accusa si basa, è assolutamente falsa e ispirata dal livore e dallo spirito di vendetta che lo animano contro di lui, attese le relazioni tutt'altro che cordiali da lungo tempo esistenti fra loro. Il testimonio Chervatin sostenne effettivamente l'accusa, ammettendo di non trovarsi in troppo buoni rapporti con l'accusato, dal quale lo dividono anche dissensi di partito.

La Corte di fronte alla testimonianza isolata del Chervatin, trovandosi nel dubbio sulla colpabilità dell'accusato, lo dichiarò assolto, ordinandone la scarcerazione e la sua contemporanea consegna all'autorità di polizia che ne fece richiesta.

★ Presidente il cons. Corazza; P. M. il sost. proc. di Stato dott. Steffè; difensore il dif. pen. Dubrovich.

AMPUTAZIONE.

Se ad una donna biblica
Recidi i piè,
Illustre e piccola
Città d'Italia
Sorge dinanzi a te.

Spiegazione del giuoco precedente:
VANTA - VANA.

Borse e mercati

(Telegrammi del Corr. Bureau)

NUOVA YORK 3. Cambio su Londra: Cable trasfers 476 1/2, 60 giorni 479.60; cambio su Parigi 532 1/2; cambio su Berlino 82 3/8; argento (Bullion) 50 1/4.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 5. Le notizie favorevoli dal teatro della guerra resero oggi pressochè impossibile ogni transazione. Solo in alcuni prodotti vi furono modeste transazioni a pieni prezzi. Tempo fosco.

NUOVA YORK 3. Formentone loco 86; frumento per maggio 1.66, per luglio 141 1/4, per inverno N. 2 172 1/2, Northern N. 1 173 1/4.

COMUNICATI *)

La sottoscritta si sente in dovere di esternare all'esimio **dott. Giulio Mahrez**, capomedico della Cassa distrettuale di Monfalcone, i più sentiti ringraziamenti e l'assicurazione della più viva e perenne riconoscenza per le amorevoli, premurose e disinteressate cure, per le tante attenzioni prodigate alla sua **Nordiglia**, durante la permanenza a Ronchi, nella sua lunga e grave malattia.

Famiglia Francesco de Nordis.

Sanatorio e Stabilimento idroterapico del Dott. Vécsei, Semmering. — Bellissima posizione soleggiata, ogni conforT. Indicato per la cura dei nervi, contro le malattie cardiache, degli intestini, dello stomaco e del ricambio, contro il diabete e per convalescenti. Non vi è obbligo di cura. Prezzi bassissimi per la primavera.

Bollette di sacchi
accettati in cambio di quelli esportati con zucchero anche questi ultimi giorni, CERONISI.
Offerte sub „Zucker-Export" al „Piccolo"

RUGGERO GAMBEL - TRIESTE
Telefono 24-03 - Via Coroneo N. 11

Mi pregio avvisare la mia Spettabile clientela che tengo nel mio magazzino di **Via Coroneo N. 11,**
5 vagoni di patate prima qualità
al prezzo di **Cor. 18.— per 100 chg.** senza sacco.
Dev.° Ruggero Gambel.
NB. Non si vendono quantitativi inferiori ai 100 Chg.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il miglior mezzo per l'igiene della bocca

Dr. Ravasini
riceve dalle 5-7·30 pom.
ed anche dalle 12-1 pom.

Dr. G. Cermak
MEDICO-DENTISTA
Via G. Rossini 12, II p.
(angolo Via delle Poste)
Otturazioni. Estrazione di denti senza dolore.

Dott. HORVATH, Corso 17
Specialista per le malattie della pelle
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie delle gambe e piedi.
Riceve: 10-1 e 3-6. — Domenica 10-1

Importante Stabilimento Industriale di qui, cerca prontamente
Corrispondente tedesco
abile stenografo e dattilografo, con buon onorario. - Signori e Signorine che riflettono a questo posto vogliano indirizzare le loro offerte, con referenze e pretese d'onorario sub „4165" al Piccolo.

:: UNION: OTTO cent. al libretto ::

Union & EXCELSIOR · LE REGINE DELLE CARTE DA SIGARETTE ·
EXCELSIOR: CINQUE cent. al libretto

A STEIN nella Carniola
affittansi DUE appartamenti estivi
bellissimi, ciascuno di 3 stanze, cucina e veranda. Parco, vasca da bagno e ogni altro comfort desiderabile. Per informazioni rivolgersi ad:
A. SINKOVIC, Soss. Nachf, Lubiana.

BAD HALL Stabilimento di prim'ordine, il bagno più forte di ioduro e bromuro. (AUSTRIA SUPERIORE)
La sorgente di ioduro la più antica e più efficace dell'Europa. Adatta specialmente contro i dolori gottosi e reumatici. Stagione: da maggio ad ottobre. Bagni e tutti i sistemi di cura più recenti. Massaggi, cure idroterapiche, luce elettrica e bagni a due celle. Inalazioni. Splendida posizione. Parchi, teatro, orchestra dello stabilimento di cura, concerti, hôtels, appartamenti privati, pensioni. Piacevolissimo soggiorno per feriti e convalescenti. Stazione della ferrovia di Pyhrn e dello Steyrerthal. Da Vienna via Linz treni diretti in 4½ ore, da Passavia e Salisburgo via Wels-Unter-Rohr vi si giunge in ore 3½. Informazioni e prospetti impartisce la Direzione degli Stabilimenti provinciali di cura in Bad Hall. - Il Sanatorio del Dott. v. Gerstel è aperto anche durante l'inverno.

APPARTAMENTI ESTIVI
per bisognosi di cure!
per persone che abbandonano il proprio luogo di dimora! per convalescenti!
STANZE AMMOBILIATE
affittansi per Cor. 1.20 al giorno,
in bellissima posizione alpina sul lago di Wörth, un'ora distante da Klagenfurt. Buon vitto a buon prezzo! Eventualmente pensione completa. Comunicazioni postali. Acqua di sorgente alpina, bagni e stabilimento per la cura Kneipp. Per famiglie appartamenti con uso cucina al massimo buon prezzo. — Noleggio carrozze. — Rivolgersi alla
Direzione dell'Hotel e del Bagno di Seebach-Viktring presso Klagenfurt

Terme d'Abano
(Sorgente „Montirone")
Gli Stabilimenti-Hôtels
OROLOGIO
— E —
TODESCHINI
vengono aperti anche quest'anno col 15 Maggio.

IMPERMEABILI si rendono le malte di calce e di cemento.
SI ASCIUGANO le pareti e i locali umidi.
RESISTONO ALLE INTEMPERIE
i muri i più esposti e le facciate intonacate a malta, SOLTANTO con
„STEARIT" indispensabile per le nuove fabbriche.
Chiedere prospetto alla
Fabbrica prodotti chimici, Traiskirchen presso Vienna. Liebleìn & C.o
Deposito: „ASBESTOSYL", TRIESTE, Via Gatteri 4 - Tel. 8-04

EMULSIONE GODINA
DEI FARMACISTI R. & G. GODINA
NELL'ANEMIA RACHITISMO — SCROFOLA E DEBOLEZZA

TRIESTE
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Tintura per capelli „Effector"
(legalmente protetta). Premiata con medaglie d'oro, croce e diploma d'onore. Garantita innocua. Capelli brizzolati e rossi, la barba, le sopraciglie si possono tingere in nero, bruno scuro, bruno chiaro, biondo scuro, biondo chiaro e biondo vivo, in modo durevole e che non scolorano nè lavandosi, nè facendo bagni a vapore. Scatola grande Cor. 4.—. Scatola di prova Cor. 2.—. Per spedizioni postali verso rivalsa: scatola grande Cor. 4.90, scatola di prova Cor. 2.70.

19 E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture VIENNA I, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum. **19**
ATTENZIONE AL NUMERO!
Cabine separate per servizi di tinture per signori e signore.
Vendesi a TRIESTE: Profumeria Parigina, Corso 8; Drogherie E. Zernitz, via Stadion 3 Centrale di Fridêno, Passo S. Giovanni 1; L. Nagelschmid, via S. Sebastiano 5.

Domani Venerdì
Giornata di resti
Grande quantità di RESTI e TAGLI di
stoffe di lana e di stoffe lavabili.
M. WEISS
NEL NOSTRO BUFFET giornalmente CONCERTO SAFRED dalle 4.30 alle 7 pom.

Parksanatorium Stiriano e pensione del Dott. Carlo Feiler
JUDENDORF presso GRAZ.
Per malattie interne, malattie nervose e dietetiche. Pensione Cor. 10.—
Prospetti gratuiti

TEATRO FENICE
OGGI:
Un'interessante premiére cinematografica
(„Il diritto d'uccidere" della Gloria con Elisa Severi)
Una divertente commedia
(„Bronze coverte" di G. Ullmann)
Un attraente numero di Varietà
(Radozky coi suoi orsi ammaestrati)
E.....
FANELA

Pulitura e conservazione di Tappeti, Cortinaggi, Mobili di stoffa, Drapperie ecc., nonchè di completi appartamenti VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina **VACUUM CLEANER** Via Stazione N. 17 Telefono N. 847

BANCA ANGLO-AUSTRIACA
FILIALE TRIESTE
Via della Cassa di risparmio N. 15
SEDE CENTRALE A VIENNA.
Capitale e riserve: cor. 130 milioni
Si occupa di tutte le operazioni di Banca e di Cambiovalute.
Compera e vende Divise, Valute ecc.
EMETTE LIBRETTI DI RISPARMIO
all'interesse di **4%** annuo
prendendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita.
Apre conti correnti semplici e vincolati ad un preavviso
ALLE CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE.
Emette vaglia bancari pagabili su tutte le piazze del Regno

L'esploratore

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(32)

Vera rimane alquanto disillusa... si aspettava tutt'altro. Eppure egli dovrebbe essere abituato a scrivere delle belle lettere.

— E che cosa intende dire, scrivendo che spera che non avrò mai a pentirmi del passo fatto? - essa chiede a sua sorella. — Non gli ho forse detto che ero contenta? Gli ho scritto una lunga lettera e mi risponde due righe. Ma non mancherò di dirgli...

— No... tu non dirai nulla - l'interrompe Dora che, per calmarla, soggiunge: — Il capitano è molto occupato e gli resta poco tempo per scrivere delle lunghe lettere. Ma non mancherà alla sua promessa, e sarà a Charlton al mattino del giorno ventitre. Questo è l'essenziale.

— Non mancherà! - ripete Vera, che non è punto soddisfatta. — Pare che si tratti di un obbligo che compie malvolentieri - osserva poi, perchè, malgrado la sua inesperienza, intuisce che un futuro sposo dovrebbe mostrarsi un poco più espansivo.

Le due sorelle ritornano al castello in silenzio. Vera tace, ma si propone di dichiarare decisamente al capitano che non si accontenterà di lettere così brevi quando egli si troverà nel centro dell'Africa.

Del resto, benchè la prima lettera del capitano Dick alla sua fidanzata sia così breve e laconica, è un fatto ch'egli sa scrivere anche delle lunghe lettere, come lo prova quella da lui scritta contemporaneamente al suo padrigno, nella quale dice fra l'altro:

«Più ci penso e più mi sembra che il sacrificio ch'io m'impongo sia tanto insensato quanto inutile. Al primo momento le osservazioni di mrs. Charlton, ma specialmente le lagrime di miss Lightwood, mi hanno commosso, o, per dir meglio, tratto in inganno, ma ora, che è troppo tardi per tornare indietro, sento che questo matrimonio è assolutamente irragionevole. Il fatto che, per un puro caso, Vera ha passato una notte con me a Shaddeck-Light non può arrecare alla fanciulla tanto danno quanto questo disgraziato matrimonio. Che cosa sa lei dei suoi sentimenti? Quale idea può avere della serietà del vincolo matrimoniale? E' una bambina affatto ingenua ed inesperta. In avvenire potrà forse pentirsi amaramente di aver contratto questa unione, avvenuta in seguito alla stolta imposizione di una donna calcolatrice, poichè tale è miss Lightwood.

«Di me non voglio parlare. Tutto ciò che potrò fare per rendere felice in avvenire quella povera creatura lo farò. Amarla, come si può amare una bimba... è facile; ma amarla coe si deve amare una donna... la compagna della nostra vita, delle nostre gioie, dei nostri dolori, sarà forse impossibile. Come si può prevedere in qual modo si svilupperà il carattere di una fanciulla di sedici anni, di una fanciulla che, in realtà, è ancora più giovane della sua età? Non sacrifico volentieri la felicità della mia vita ad una chimera... ma, dal momento che fui costretto di assumere questo impegno e che l'ho assunto... manterrò la mia parola... a tutti i costi...

«S'intende che durante la mia assenza, Vera resterà a Charlton sotto la tua protezione, a meno che tu non preferisca di collocarla in qualche collegio. Se la Provvidenza volesse ch'io non tornassi più, racccomando quella povera creatura al tuo affetto ed alla tua generostià.... Per lei sarebbe forse un bene se non ritornassi, perchè in tal guisa riacquisterebbe la sua libertà e potrebbe diventare felice al fianco di un uomo di sua scelta, fatta quando sarà in grado di scegliere».

Mr. Charlton legge questa lettera con un sentimento di collera repressa. Di solito ha l'abitudine di far leggere le sue lettere a miss Lightwood, che s'incarica di rispondere, ma, in questo caso, se ne guarda bene. Chiude lo scritto nella sua scrivania, deciso a non riscontrarlo. Dunque Dick parte?... Ammogliato o celibe, non intende rinunciare alla spedizione e ritirare la parola data. Stando così le cose, tanto valeva ch'egli rimanesse celibe. Mr Charlton desiderava ch'egli si ammogliasse, ed aveva favorito questo matrimonio perchè gli sembrava il miglior mezzo per raggiungere il suo scopo. Ebbene, se Dick preferisce Engelhardt e l'Africa Centrale al suo padrigno ed al castello di Charlton... dovrà pure subire le conseguenze della sua scelta. Non mancherà certo un erede pronto a raccogliere una bella sostanza... E lui... mr. Charlton... deve tenere presso di sè Vera? Sì, questo lo farà con molto piacere, perchè ha appreso a voler bene alla giovanetta, ma il posto occupato da Riccardo French nel cuore del suo padrigno nessuno sarà mai capace di riempirlo.

— Il capitano French vi ha scritto, mr. Charlton? - chiese un giorno Dora. - Ha inviato poche righe a Vera, nelle quali le dice che sarà qui il giorno ventitre, al mattino, col dottor Engelhardt, ma non accenna neppure con una parola all'avvenire. Nell'interesse di Vera bramerei sapere quali sono le sue intenzioni.

— Egli partirà con la spedizione per l'Africa.

— E Vera?

— A Vera penserò io. Essa rimane, naturalmente, qui, presso di me. Ha bisogno di un'istitutrice e durante i due anni della lontananza di Dick dovrà dedicarsi esclusivamente ai suoi studi. Ritengo che la sua assenza non durerà meno, ed in questi due anni essa potrà diventare una dama perfetta sotto ogni rapporto. Dick è buono, ma quando si è fitto in capo una cosa non cede, specialmente se crede che vi sia implicato il suo onore. Ma vivete tranquilla relativamente a vostra sorella. Sarà per me non solo un dovere, bensì anche un piacere, di pensare a lei. Sono lieta ch'essa rimanga presso di me. Senza Dick, Charlton sarebbe troppo solitario.

— Non è soltanto la sorte di Vera che mi preoccupa - continua Dora. - Sono abbastanza egoista per pensare un pochino anche a me, e se adesso dovessi ritornare alla vita di prima....

A questo punto s'interrompe e scoppia in lagrime, mormorando, con voce soffocata dai singhiozzi:

— Perdonatemi, perdonatemi! Che cosa penserete di me?... Ma... ma...

Mr. Charlton è profondamente commosso. Una bella donna che piange ha sempre prodotto su quel buon uomo un effetto irresistibile.

— Ho conosciuto tanto poco la felicità nella mia breve esitenza - continuò Dora singhiozzando sempre e coprendosi gli occhi col fazzoletto. - Dopo la terribile catastrofe che ci ha tolto tutto ho dovuto lavorare... lavorare indefessamente... ed ora che ho veduto Charlton... che ho conosciuto voi...

Mr. Charlton si sente vivamente lusingato da quest'ultima osservazione, che solletica piacevolmente il suo amor proprio. Com'è bella Dora! Neppure le lagrime possono sfigurare il suo viso. Si alza, le si avvicina, si china su di lei e le dice con dolcezza:

— Dora, mia cara, non piangete, ve ne prego! Perchè volete andar via? Charlton è grande, ed io qui mi sento tanto solo. Restate presso vostra sorella e presso di me. Tanto lei come me avremo bisogno di voi. Io vi considererò come... come mia figlia.

Miss Lightwood balza in piedi, come se le avessero dato una stoccata nel cuore.

— Come... come vostra figlia... ed io, stolta, osavo sperare... No, no, non può essere! - soggiunge, precipitandosi fuori della stanza di mr. Charlton, piangendo a calde lagrime, per andare a cadere poco dopo sopra una seggiola nella sua camera, ridendo come una pazza.

Miss Agnes Fleming. *(Continua)*

Strutto.

NUOVA YORK 3. Strutto Chicago per maggio 10.15, per luglio 10.35.

Zucchero.

NUOVA YORK 3. Zucchero Centrifugal 4.77.

Caffè.

AMSTERDAM 4. Java loco 48.—; Santos per maggio 34³/₄, per settembre 32⁵/₈, per dicembre 31⁷/₈. Staz.

NUOVA YORK 3. Caffè fair Rio loco 7³/₄: caffè Rio per gennaio 1916 7.65, per maggio 6.22, per luglio 7.46, per settembre 7.50, per dicembre 7.60. Vendite 19.000.

Cotoni.

NUOVA YORK 9. Cotoni New Orleans per maggio 9.60, per luglio 9.86, per ottobre 10.15, per dicembre 10.30. Middling 9.25.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DEL 5:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrif. pronto dal deposito	Cor.	40.75	42.50
« « maggio	«	40.75	41.50
Pesto Melis pronto dal deposito	«	40.25	40.50
« « maggio	«	40.25	40.50
Concassè pronto per maggio	«	40.—	40.50
Quadretti pronti dal deposito	«	46.—	47.—
« per maggio	«	45.—	45.50
Cristallino pronto dal dep. caricabile	«	38.—	—.—
« « non caricabile	«	37.—	—.—

Tendenza: calmo. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 5 maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Jpiros», car.; Molo IV, «Clara Camus»; Hangar 3, «Sapho», car.; Molo Lloyd A, «Elektra»; B, «Tirol»; Hangar 6, «Elpis», car.; 12 a, «Derna», 5, scar.-car.; 12 b, «Albania», car.; Molo II, «Spetze», car.; Hangar 13 a, «Traky», car.; 14, «Frossos», car.; 17, «Urano», car.; 21, «Mirone», vel. «Crist. Colombo», car.; 22, vel. «Skodra», car.; Molo I, «Bellanoch»; Hangar 23, «Cyclops»; 24, «Trieste», scar.; 25, «Prinz Mema», car.; 32, «Jadera»; 55, «Clumesky», 69, «Wien».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CAMERIERA a giornata sa cucire e stirare offresi. Offerte sub «Capace» al Piccolo. 4385 A

CAMERIERA capacissima con buoni attestati cerca servizio. Offerte sub «Irma» al Piccolo. 4422 A

CUOCA capacissima, che disimpegna qualsiasi faccenda domestica, cerca occupazione presso piccola famiglia oppure persona sola. Offerte sub «Onestà 10082» al Piccolo. 10082 A

CAMERIERA capacissima con buoni attestati offresi. Offerte sub «Anna» al Piccolo. 4225 A

DONNA offresi a famiglia distinta per condurre passeggio bambini. Acquedotto 15, III. 10060 A

PRESTASERVIZI donna offresi per qualunque lavoro di casa. Offerte «Donna» al Piccolo. 4375 A

RAGAZZA buoni attestati capace cucinare e tutti lavori casa offresi anche villeggiatura. Offerte «Maria» Piccolo. 10107 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CUOCA semplice, giovane con buoni attestati, cercasi. Acquedotto 24, II, destra. 4405 B

CUOCA e cameriera cercansi. Cavana 18, I piano. 10076 B

DOMESTICA cercasi. Farneto 15, terzo. 10097 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Rivolgersi: Riva Grumula 22. 4379 B

DONNA di servizio dai 30 ai 40 anni, sappia cucinare, cercasi. Via Giulia 15, porta 11. 12458 B

DOMESTICA cercasi. Indirizzo Piccolo. 4384 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. - Acquedotto 60, II, porta 13. 4396 B

DONNA per sola mattina cercasi. Via Geppa 2, V piano, 17. 4391 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi prontamente. Acquedotto 44 terzo. 4413 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi prontamente. Via Giulia 74 E, quarto. 4421 B

MASSAIA italiana, bella presenza, trova pronta occupazione presso signore con figli. Rivolgersi via Lorenzo Bernini 8, porta 6. 10096 B

PRESTASERVIZI cercasi per il dopopranzo cor. 14 e per la mattina cor. 14. Indirizzo al Piccolo. 4402 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, cercasi. - Kandler 10, porta 12. 10092 B

RAGAZZA capace cercasi per piccola famiglia. Scorcola Coroneo 686, II p., sinistra. 4371 B

RAGAZZETTA stabile, pratica bambino e lavori domestici cercasi. Via S. Giovanni 9, II, presentarsi dopo le 10. 10130 B

RAGAZZA pratica lavori casa escluso cucinare cerca famiglia con bambino. Benedetto Marcello 2, p. 8. 10125 B

RAGAZZETTA cercasi prontamente durante i pomeriggi per bambina. Corso 1, IV. 4150 B

RAGAZZA 14-16 anni cerca piccola famiglia per lavori leggeri. Rivolgersi Acquedotto 20, salone barbiere. 4333 B

RAGAZZETTA brava, affettuosa per bambini cercasi quale domestica. Trattamento famigliare. Via Donato Bramante 4, IV. 10063 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

BUSTAIA capacissima raccomandasi alle distinte signore. Lavoro accuratissimo, prezzi mitissimi. Via Giulia 13, porta 9. 3951 C

CONTABILE perfetto bilancista, conoscenza lingue, esente militare, offresi alcune ore pomeriggio. Offerte sub «Ragioniere» al Piccolo. 4058 C

COCCHIERE con buoni attestati, capace condurre automobile, esente servizio militare offresi. Scrivere «Prontamente 4240» al Piccolo. 4240 C

CONTABILE, bilancista, lavoratore indipendente, lunga pratica commerciale, cerca posto buona azienda anche mattina o pomeriggio. Assume riordinamenti, impianti, revisioni, amministrazioni. Offerte sub «Bilancista pronto» al Piccolo. 4352 C

CORRISPONDENTE giovane tedesco con conoscenza lingue, contabilità, cerca posto. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 4349 C

GIARDINIERE capace offresi alcune ore al giorno. Offerte al Piccolo «Giardiniere». 4197 C

GERENTE, pratica commerciale, contabilità offresi prontamente. Offerte sub «Gerente» al Piccolo. 4353 C

GIOVANE conosciutissimo, eventuale canzione giudiziaria, cerca qualunque impiego. Gentili offerte «13-29» Piccolo. 10059 C

IMPIEGATO dello Stato pensionato dalmato cerca occupazione. Offerte sub «Dalmato» al Piccolo. 10068 C

MODISTA capacissima offresi anche quale venditrice; parla italiano, tedesco, slavo. Offerte «Modista» al Piccolo. 10067 C

RAGAZZA a giornata capace qualunque lavoro offresi. Offerte sub «Maria 4386» al Piccolo. 4386 C

SARTA abilissima per tagliare, mettere in prova costumi inglesi e francesi offresi alle signore che volessero confezionarsi da sole i loro vestiti. Indirizzo Piccolo. 4277 C

SARTA brava confeziona eleganti vestiti cor. 10-12, bluse 3, vesti 4. Indirizzo Piccolo. 4381 C

SIGNORINA intelligente, lavoratrice indipendente, conoscenza perfetta italiano, tedesco, dattilografia con lunga pratica scrittoio, offresi prontamente. Gentili offerte sub «Libera» Piccolo. 4354 C

SIGNORINA seria, capace cucito, paziente, pratica bambini, offresi giornata (eventualmente mezza) famiglia tedesca. Offerte «Nessuna pretesa» Piccolo. 10061 C

SARTA svelta, capacissima, offresi. Acquedotto N. 9, III, destra. 4415 C

Questa mane si spense serenamente dopo breve soffrire

Elvira Wernigg
nata TUTTA

lasciando nel più profondo dolore il marito CARLO, i fratelli GIOVANNI e AUGUSTO e la sorella PINA che, anche a nome dei cognati e parenti tutti, ne dànno la triste notizia agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorata salma seguirà venerdì 7 corr. alle ore 10 ant., dall'abitazione, via Gaetano Donizetti N. 1.

TRIESTE, 5 maggio 1915.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

GIORGIO SANZIN
POSSIDENTE

nella grave età d'anni 93, spirava serenamente oggi alle ore 2 pom., munito dei conforti religiosi.

Addoloratissimi, i nipoti e le nipoti partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà venerdì 7 corr., ad ore 4.30 pom., movendo il convoglio dalla propria casa N. 155 di Servola.

TRIESTE, 5 maggio 1915.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ieri a notte si è spento il

Dott. VITTORIO LUZZATTO

Le sorelle **Paola Luzzatto, Alice Pinausig, Gilda Morpurgo** ed i cognati **avv. dott. Raimondo Luzzatto, avv. dott. Piero Pinausig** e **Aldo Morpurgo,** ne dànno con vivo dolore il triste annunzio.

I funerali avranno luogo Giovedì 6 corr. alle ore 17.30, partendo dalla casa N. 6 di via Dante.

GORIZIA, 5 Maggio 1915.

Si prega di considerare il presente quale partecipazione personale.

CONSORZIO DEI SARTI - TRIESTE

Le Direzioni del Consorzio dei Sarti e delle annesse Casse ammalati compiono il mesto ufficio di partecipare il decesso del benemerito medico consorziale signor

Dr. VITTORIO LUZZATTO

avvenuto questa notte a Gorizia.

TRIESTE, 5 Maggio 1915.

GIACOMO MUNICH
Cuoco-dispensiere al Lloyd austr. i. p.

dopo lunghe sofferenze, spirava serenamente oggi nel pomeriggio, munito dei conforti religiosi.

Addoloratissimi, la moglie **ANGIOLINA,** la figlia **ENRICHETTA** ed il genero **GALEAZZO BIASIOLI,** a nome di tutti gli altri congiunti, dànno parte di tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà venerdì 7 corr., ad ore 4 pom., partendo il convoglio dalla Riva dei Pescatori N. 22.

TRIESTE, 5 maggio 1915.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

MARIA BERETZKA
d'anni 21

dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, rese la sua bell'anima a Dio, munita dei conforti religiosi.

L'addoloratissima madre **Maria** ved. **Beretzka,** la sorella **Antonietta** ed il fratello **Isidoro** ne dànno il triste annuncio a tutti gli altri parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà venerdì 7 corr., alle 2.30 pom., partendo dalla casa N. 9 di via Francesco Domenico Guerrazzi.

Trieste, 5 maggio 1915.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45

TECNICO edile eseguisce progetti di case, villini, rilievi fondi, liquidazioni, dirigenze tecniche, prezzi modicissimi. Offerte «Edile» Piccolo. 4411 C

VENDITRICE raccomandata, parla e scrive italiano, tedesco e sloveno offresi per pronta entrata. Offerte «Laboriosa» al Piccolo. 10122 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTA per negozio commestibili cercasi. Via Poste 9. 10072 D

BARBIERE lavorante cercasi, quale unico giovane, principale richiamato. Indirizzo Piccolo. 4373 D

DATTILOGRAFA (anche principiante) cercasi pel 20 maggio. Offerte «Dattilografa» Piccolo. 10057 D

FATTORINO di famiglia civile, 16-20 anni, trova prontamente posto stabile cor. 20 settimanali. Offerte con referenze esatte sub «Spaccio vini» al Piccolo. 4336 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi prontamente. Molingrande 48. 10099 D

FATTORINO giovane, che sappia italiano, tedesco, cerca ditta. Indirizzo al Piccolo. 4358 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via S. Giovanni 3, IV. 4306 D

GIOVANE capace taglio, possibilmente cognizione tedesco, cercasi da primaria Ditta, ramo commestibili, delicatezze. Offerte «Commestibili» Piccolo. 10103 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Petrarca 7, porta 1. 10056 D

GIOVANOTTO intelligente cercasi prontamente come piazzista a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 4321 D

IMPIEGATA lunga pratica commerciale, conoscenza tutti lavori scrittoio, corrispondenza italiana, tedesca, cercasi prontamente da primaria società. Offerte con referenze si indirizzino casella postale 282. 4330 D

LAVORANTE capace per capi grandi cercasi. Sartoria Firas, via Caserma 15. 4428 D

MEZZO facchino pratico per drogheria cercasi. Via Caserma 8. 10083 D

MUGNAIO bravo, pratico, di motore a nafta oppure benzina e libero dal servizio militare (oltre 51 anno) cercasi per un mulino a Scutari (Albania). Presentarsi presso la ditta Franc e Kranz, via N. Machiavelli 32. 4362 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Settefontane N. 34. 10089 D

MUGNAI due, bravi e provetti, per la macinazione del grano turco, cercansi. Pronta entrata. Offerte sub «Molino 4219» al Piccolo 4218 D

RAGAZZO per negozio cercasi prontamente. Strukel, via S. Antonio 12. 4409 D

SIGNORINE pratiche lavori scrittoio, cercansi prontamente per grande stabilimento industriale locale, preferite dattilografe e stenografe con perfetta conoscenza lingue tedesca e italiana. Offerte sub «Stabilimento Industriale 9975» al Piccolo. 9975 D

STRILLONE capace cercasi per lo splendido Cine Minerva, via Media 38. 10073 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA vuota affittasi a signora o signorina sola in via Tiziano Vecellio 11, V, porta 18. 9999 E

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, pulitissima, affittasi prontamente. Fonderia 12, secondo. 9962 E

CAMERETTA ammobiliata, chiarissima, netta, affittasi corone 14. Bachi 13, terzo, scaletta. 10135 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 49, II. 4408 E

CAMERINO bellissimo, ammobiliato, affittasi. Via Giulia n. 4, V. 4367 E

CAMERA vuota, bellissima, volendo vitto, affittasi. Geppa 9, I, destra. 4376 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acque 14, I, destra. 4377 E

CAMERA, cameretta, vuote oppure ammobiliate affittansi. Torrebianca 22, porta 9. 10102 E

CAMERA ammobiliata oppure vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Istituto 34, terzo, destra. 4382 E

CAMERA elegantemente ammobiliata per una o due persone eventualmente vitto, affittasi. Caserma 8, terzo. 10108 E

CAMERINO chiaro ammobiliato affittasi unico subinquilino. Canova 9, p. 18. 4350 E

CAMERA ammobiliata affitta piccola distinta famiglia. Stadion 4, I, sinistra. 10075 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Barriera vecchia 11, secondo, destra. 10137 E

CAMERA, camerino ammobilati, soleggiati, pulitissimi, vista mare affittansi. Nicolò 4, porta 6. 10136 E

CAMERA grande, elegantissima, ottimo vitto affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 10118 E

CAMERA ammobilata con o senza vitto affittasi. Caserma 8, primo. 10120 E

CAMERE ammobiliate due, ingresso libero affittansi. Via Barriera vecchia 11, III, destra. 4324 E

CAMERA bene ammobilata, pulitissima, uno, due letti, affittasi prontamente. Via Cavana 6, secondo. 10069 E

CAMERETTA chiarissima ammobiliata affittasi corone 16 mensili. Rapicio 8, I, destra. 4276 E

DISTINTO signore con due bambini decenni, proprio appartamento ammobiliato, prenderebbe due camere, pensione completa presso piccola distinta famiglia o signora benestante, disposta fare vicemadre. Offerte: «Fiduciosa collaborazione» Piccolo. 10110 E

STANZA bellissima con ottimo vitto, darebbesi a 1-2 distinte persone, 70 cor. soltanto. - Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 4298 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi per una, due persone. Felice Venezian 24, primo. 10133 E

STANZA ammobiliata affittasi a signora sola, via Zaccaria 3, II. 4368 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Coroneo 9, IV, porta 2. 4369 E

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, ingresso libero, massima pulizia, affittasi. Gatteri 41, porta 3. 10100 E

STANZA ammobiliata, una due letti, affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 10105 E

STANZE con 1-2 finestre, mobilio nuovo, moderno, gas, affittansi presso persona sola. Unico subinquilino. Orologio 6, II. 10071 E

STANZA grande, vuota, eventualmente vitto, affittasi. Via S. Giovanni 14, III. 4329 E

STANZE (una, due) vuote, ammobiliate, eventualmente vitto affittansi. Via S. Francesco 4. Rivolgersi portiere. 10144 E

STANZA elegantemente soleggiata, ammobiliata, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, porta 15. 10113 E

STANZA grande, vitto famigliare corone 64 affittasi. San Giusto 3, II, destra. 10138 E

STANZA ammobiliata, gas, ingresso libero, affittasi S. Nicolò 13, III. 4344 E

STANZA ammobiliata uno, due letti, uso cucina prezzo da convenirsi affitta piccola distinta famiglia. Via Tesa 3 A, secondo. 4341 E

STANZE (due) ammobiliate, ingresso libero, volendo vitto, affittansi prontamente. Barriera 1, primo. 10084 E

STANZA bella, ammobiliata, centro, affitterebbesi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 4328 E

STANZA soleggiata, ammobiliata a nuovo, casa nuova, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Boschetto 32, porta 23. 4136 E

STANZA vuota o ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Maurizio 3, II, sinistra. 4327 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, bagno, vitto affittasi. Nuova 9, porta 11. 4420 E

STANZA ammobiliata uno, due letti, affittasi. Coroneo 1, porta 6. 4401 E

VITTO buono presso signora tedesca ricevesi, prezzo conveniente, pagamento anche settimanale. Necher, Valdirivo 36. 4080 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte sub «Piazza Grande-Campo Marzio» al Piccolo. 4070 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

BIBLIOMORFIA di 400 lingue. Reyer. Valdirizo 30, ore 12-13. 9710 G

CORRIPETITORE tutte materie offresi. Scrivere «Studente ginnasio superiore tedesco» Piccolo. 4342 G

CONTABILITA', tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, dattilografia, stenografia corone 5-10 mensili. Studio Cernè, Carducci 32. 10058 G

DISTINTO signore tedesco, desiderando perfezionarsi nella lingua italiana, darebbe lezioni di tedesco o inglese verso conversazione italiana. Offerte sub «Italia» al Piccolo. 4361 G

ISTRUTTORE lingua italiana per la III classe reali cercasi. Offerte con prezzo Piccolo «R. M. 100». 4392 G

LEZIONI di piano vengono impartite con celerissimo metodo che in breve l'allievo può suonare dei pezzi facili; corone 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 4313 G

MAESTRA germanica del Nord, diplomata, impartisce lezioni di tedesco. Metodo pratico, celere. Indirizzo Piccolo. 4389 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana in 12 lezioni. Successo garantito. Grospitz, Silvio Pellico 10. Iscrizioni 1-2.30, 7-9 pom. 4347 G

SIGNORINA abile italiano, tedesco, materie scolastiche, possibilmente piano; pratica economia domestica, cercasi per piccola distinta famiglia con due fanciulli. Offerte «Modeste pretese» Piccolo. 10109 G

TEDESCO, grammatica, conversazione, corrispondenza. Grospitz, già professore della Scuola commerciale Amburgo. Silvio Pellico 10. 4348 G

5 corone mensili: aritmetica, contabilità, tenitura, tedesco, stenografia, dattilografia. Madonnina 9, III. «Minerva». Iscrizione: 5-7. 10011 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CIONDOLO con due fotografie smarrito. Essendo cara memoria generosa mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 4398 H

SPILLO con diamante smarrito. Trattandosi cara memoria generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 4404 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTINO in campagna con pezzetto terreno, paraggi Pietà-Istituto-Rossetti, cercasi per maggio o agosto. Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 4337 I

CAMERA cucina cerca prontamente donna sola. Offerte «10114 F.» Piccolo. 10114 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI di quattro camere, camerino da bagno, cucina, soffitta. Tre camere, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas, volendo luce elettrica. Posizione centrica affittansi per il 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 3550 L

APPARTAMENTO composto di otto camere, cameretta, camerino da bagno, soffitta, due ingressi, due cessi, acqua, gas, luce elettrica, facilmente divisibile in due quartieri, nel centro città, affittasi per il 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 3551 L

APPARTAMENTI quattro, cinque camere, cucina, acqua, gas, affittansi anche prontamente. Chiozza 56. Rivolgersi: Amministrazione stabili, Piccardi 14-16, telefono 78, Rom. IV. 4124 L

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, cinque camere, camerino, bagno, cucina, acqua, gas, affittansi. Acquedotto 68, rivolgersi amministrazione stabili Piccardi 14-16, telefono 78, Rom. IV. 4120 L

APPARTAMENTI una, due, tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Piccardi 14-16. Informazioni sopraluogo, telefono 78, Rom. IV. 4121 L

APPARTAMENTO tre camere, ripostiglio, cucina, bagno, acqua, gas, luce elettrica, affittasi Raffineria 4. Rivolgersi amministrazione stabili Piccardi 14-16, telefono 78, Rom. IV. 4122 L

APPARAMENTI tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi anche prontamente. Piccardi 30, rivolgersi amministrazione stabili, Piccardi 14-16, telefono 78, Rom. IV. 4123 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, terrazzetta, cantina, primo piano subaffittasi prontamente. Informazioni via Economo 14. 4171 L

APPARTAMENTI, magazzini d'affittare prontamente o per agosto, rispettive liste via Zonta 7, secondo. 9923 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, gas, subaffittasi. Salita Promontorio 10, mezzanino. 4140 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina affittasi. Rossetti 15. 10070 L

APPARTAMENTO 5 stanze, anticamera, cucina, poggiuoli, via Barriera 12, I, affittasi corone 1200. Rivolgersi amministrazione Torrebianca 14. 4355 L

APPARTAMENTO splendido, ammobiliato, anche singole stanze affittasi. Via Rossetti 15, primo, porta 10. 10119 L

APPARTAMENTO bellissimo di camera, cucina, acqua, gas affittasi prontamente vicinanza Barriera. Panfilo Castaldi 8, portinaio. 4383 L

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 3 stanze, stanzino, camerino da bagno, cucina, ripostiglio, ascensore, affittasi. Bremitz, via Tor S. Piero 2. 4394 L

APPARTAMENTO V piano, camera, cucina, corone 30. Camera, camerino, cucina corone 33. Due camere, cucina corone 38 compreso acqua affittasi. Cologna 2, portinaio. 4414 L

APPARTAMENTO 2 stanze davanti, cameretta, ripostiglio, III, casa signorile, affittasi prontamente, 65 mensili. Eventualmente ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 4416 L

APPARTAMENTI una, due tre camere cucina affittansi. Via Apiari 31 Roiano. 10139 L

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina, acqua, gas, cantina affittasi prontamente o per 24 agosto. Altro quattro stanze, cucina, acqua, cantina e cortile. Rivolgersi via Armeni 12, I piano. 10117 L

APPARTAMENTO soleggiato 3 camere, bagno, cucina, dispensa affittasi prontamente. Via Lodovico Ariosto 2, IV, porta 26. 10078 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino bagno, dispensa, luce elettrica, vista giardino, disponibile 24 corrente. Cologna 5, prezzo conveniente. 4374 L

APPARTAMENTO splendido di quattro grandi stanze, camerino bagno, camerino servitù, soleggiato, subaffittasi corone 900. Indirizzo al Piccolo. 4397 L

APPARTAMENTO camera, cucina S. Maria Maddalena superiore affittasi prontamente. Siega, Sorgente 8, magazzino. 10054 L

APPARTAMENTI camera, camerino, cucina e due camere e cucina affittansi prontamente. Pendice di Scorcola 619. 12460 L

BOTTEGHE, magazzini, appartamenti grandi o piccoli affittansi prontamente o per agosto. Distinte gratis fornisce amministrazione via S. Michele 13, II. 3139 L

CAMERA, cucina affittasi prontamente prezzo mite. Barriera vecchia 18, I, destra. 10141 L

CAMERA, cucina, magazzino, affittansi prontamente. Via del Monte N. 19. 4363 L

MAGAZZINO interno affittasi cor. 24 mensili. Rivolgersi Pietà 5, portinaia. 10055 L

STANZE (4), cucina, dispensa, bagno, tutto facciata e comfort affittasi cor. 1100, tutto compreso. Cecilia 9. 10087 L

VILLINO 3 camere, 3 camerini, acqua, gas, giardino affittasi o vendesi. Indirizzo Piccolo. Presentarsi pomeriggio. 4332 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti)
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARMADIO 4 cassetti e piatti vendonsi. Solitario 13, II, porta 12. 4317 M

ANELLO splendidissimo brillante perfetto vendesi sole corone 160, orecchini brillanti solitari grandi straordinario splendore 1000; borsa argento grande 76. Indirizzo Piccolo. Dalle 2-5. 4370 M

BICICLETTA quasi nuova ultimo modello vendesi. Alfieri 17, IV, Bonelli. 10094 M

BICICLETTA «Styria» modello recente, vendesi urgentemente. Nuova 6, magazzino patate. 10134 M

BICICLETTE 2 da uomo, una per signora da vendere. Visitare dalle 11-2. Indirizzo al Piccolo. 4320 M

BRILLANTI buccole perfetti, solitari, cor. 480; anello solitario perfetto cor. 300; borsa argento vendonsi vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 4387 M

BORSA d'argento dorato eccentrica, elegantissima e forte vendesi entro giornata. Dalle 12-1. Indirizzo al Piccolo. 4343 M

CARROZZA «Vittoria» con serpino levabile in buono stato acquisterebbesi. Offerte sub «Perfetta» al Piccolo. 12459 M

CUCINA, camera letto, pranzo, coltrinaggi, vendonsi. Via Piccolomini 6, IV, dalle 11—1, 5—6. 10131 M

CAMERA matrimoniale, moderna, letti, suste, materassi, cucina laccata, libreria, specchio, tavolo allungabile, tavolini, vendonsi causa partenza. Risorta 7, I. 4380 M

CAMERA matrimoniale bellissima, nuova, vendesi corone 300. Dante Alighieri 12, porta 1. 10106 M

CANE levriere, giovane, vendesi qualunque prezzo in giornata banco Caffè Fabris. 9887 M

CASSONE, indumenti invernali acquisterebbesi. Solitario 13, II, porta 12. 4317 M

CORREDINO bellissimo per bambino, quasi nuovo, vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 4338 M

CAPPELLO paglia vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 4418 M

COPRIPOLVERE seta, nero, statura media, altro, bleu, vestito nero corone 12, vendonsi. Ponte 6, secondo, sinistra. 10147 M

CAMERA pranzo noce, letto chiaro massiccio vendonsi prontamente. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra. 4412 M

CAMERA pranzo palissandro finissima, attaccapanni, vendonsi entro giornata. Raffineria 4, porta 2. 10115 M

CARROZZELLA bambini moderna finissima vendesi prezzo mite. Piazza Barriera 2, III, destra. 10079 M

CAMERA matrimoniale, diversi mobili vendonsi causa immediata partenza. Carpison 14, I, sinistra. 10066 M

GHIACCIAIE usate uso famiglia o latteria vendonsi buon prezzo. Venezian 24, bottaio. 4339 M

LANA usata vendesi. Indirizzo Piccolo. 4419 M

LETTI (2) elastici, sgabelli, lavamano marmo, tavolo cucina, vendonsi buon prezzo. Ghega 8, III, 16. 4340 M

MOTORE a gas 2 HP, sega circolare per motore, 2 cardatrici, una aspiratrice, carro 4 ruote, tabelle, tavolazzi, canapè, poltrone, letti, divani, suste, vendonsi motivo militare. Luigi Zanne, Acquedotto 63. 10143 M

MOBILI usati vendonsi. Acquedotto 51, II. Presentarsi alla mattina. 10081 M

MACCHINA cucire vendesi buonissimo prezzo. Via Tesa 7, II, destra. 10132 M

MOBILI usati vendonsi. Via Paduina N. 5, Pippan. 4365 M

MOBILI usati vendonsi. Rivolgersi via Acquedotto 22, primo. 48 M

PORTE e finestre diverse vendonsi. Rivolgersi via Sorgente N. 9, Dolich. 9987 M

PIANINO buonissimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4325 M

PIANINO vendesi prezzo eccezionale causa affare stornato, occasione. Bremitz, via Torsanpiero 2. 4345 M

PIANOFORTE Kern, coda lunga, voce straordinaria, vendesi. Rossetti 24, III. 4407 M

RITAGLI di panno e stoffe colorate pura lana acquistansi a 60 centesimi al chilogr. Via dell'Istria 64, I piano. 4326 M

SCALDABAGNO a gas cercasi prontamente. - Indirizzo Piccolo. 4388 M

STANZA letto vendesi, esclusi rivenditori. Valdirivo 40, terzo. 10095 M

STANZA pranzo straordinaria occasione vendesi causa partenza. Via Tor S. Lorenzo 2, I, porta 2; visitare 1.30-3.30. 10112 M

UNIFORME Landwehr quasi nuova, statura media, vendesi 40 corone. Via Cavana 21, I, d. 10062 M

VESTITO da cresima completo, bianco, per ragazzo 10 anni vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 4403 M

VESTITI uomo, ragazzi, diverse misure, buon stato, materassi lana, diversi gilet bianchi vendonsi. Squero nuovo 5, IV. 4331 M

VESTITO uomo, donna lana, seta, bluse, spolverini, vestaglie vendonsi. Scorzeria 1, porta N. 14. 4322 M

VESTITO seta bleu, ultimo modello, altro di ricamo vendonsi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 4359 M

VESTITI uomo fini nuovissimi e stivali vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4360 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

LATTERIA fornitura contrattuale 250 litri giornalieri, accertato guadagno 500 corone mensili, vendesi prezzo conveniente. Petronio, Caffè Olimpo. 4393 N

MUTUO di cor. 60.000, privato, disponibile prontamente per prima intavolazione città. Tasso da convenirsi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4243 N

NEGOZIO ottico oreficeria bene avviato vendesi buone condizioni. Offerte sub «Ottico» Piccolo. 98932 N

12.000 corone disponibili prima intavolazione città o territorio. Rivolgersi banco caffè Diana. 4323 N

10.000 fino 60.000 disponibili prime intavolazioni. Offerte sub «Ottime» Piccolo. 10091 N

30-40.000 disponibili soltanto prima città. Offerte «Florian» Piccolo. 4410 N

3000 corone, buona garanzia cercasi. Offerte Piccolo sub «Alfa 3000». 4364 N

3000 corone bene garantite cerca persona solvente, buon tasso. Sub «Mutuo 3000» Piccolo. 9989 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

BARCOLA, bellissima villa tre stanze, cucina, camerino e cantina, bellissimo giardino, vendesi prontamente, con piccolissimo saldo. Indirizzo Piccolo. 4244 O

CASETTA a Roiano, bella, con campagna, 4 appartamenti piccoli e bottega, vendesi piccolo saldo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4245 O

VILLA a Barcola, Riviera, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4399 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

BAULI, valigie, cesti ed altri articoli da viaggio. Mobili per bambini grande scelta presso filiale Succ. F.lli Frennez, Via Nuova 35, ex-locali Farmacia Zanetti. 4372 P

CONTRO tosse e catarro adoperasi con ottimo risultato il «Fytoson», tè solvente. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13524 P

COPRIPOLVERE, spolverine da signora, vestiti, mantelli, novità assoluta, abiti per cresimande, gonne, bluse, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 4390 P

EMOCITINA guarisce la nevrastenia, debolezza generale, anemia; 4 corone. Farmacia Rovis. 4335 P

FRANCOBOLLI usati, collezioni oppure parti te compera F. Trevi, via Nuova 38. 10116 P

LIQUIDAZIONE con forti ribassi di tutte le merci esistenti. Negozio vestiti fatti «Angolo Arcata-Sapone». 9598 P

LANA usata comperasi a 5 cor. Piazza delle Scuole israelitiche 4, Campanera. 4016 P

LANA da materassi, usata, acquistasi a prezzi superiori a qualunque concorrenza. Scrivere: Salita Promontorio 6 (magazzino erbaggi) 4162 P

LANA da materassi acquistasi a cor. 2.80 il chilogr. Rivolgersi o scrivere via Giosuè Carducci 8, portinaio. 9972 P

LANA da materassi usata, acquistasi pagando più della concorrenza. Scrivere o rivolgersi Stadion 10, portinaia. 9981 P

LANA materassi usata, comperasi pagando corone 2.70 chilogr. Madonnina 22, Marinschech 9969 P

LANA nuova, usata, compero a prezzi buoni. - Vasari 19, magazzino. 10003 P

LANA materassi acquistasi pagando più della concorrenza. Rivolgersi o scrivere Chiozza 44, botteghino erbaggi. 9985 P

LANA nuova e usata acquistasi a prezzi superiori alla concorrenza. Scrivere o rivolgersi via delle Acque 4, latteria. 9986 P

LANA a 3 cor. chilogramma, rame vecchio 2 acquista Giovanni Appel, piazza Scuole israelitiche. 9980 P

LANA usata da materassi, comperasi a prezzi superiori dei rivenditori. Rivolgersi nel deposito lana, via Pondares 3, magazzino in corte, Moisis. 10101 P

LANA usata comperasi pagando prezzi superiori alla concorrenza. Scrivere oppure rivolgersi Osmo, Riborgo 14, negozio. 10090 P

LANA usata comperasi pagando prezzi maggiori della concorrenza. Via S. Maria Maggiore 4, tappezziere. 4356 P

LANA usata acquistasi a corone 2.50 in più. Via Pane 6, Bison, tappezziere. 4357 P

LENTIGGINI, macchie solari spariscono in pochi giorni con la Crema 2.50. Farmacia Rovis. 4334 P

LANA materassi acquistasi prezzo minimo cor. 1, massimo cinque e 50. Toro 2, I. 10124 P

LANA usata e nuova acquisto a corone 2.60 in più. Scrivere o portare S. Maurizio 10, magazzino. 10126 P

LANA nuova e usata compero, a corone 2.60 chilo. Scrivere portinaia Felice Venezian 23. 10127 P

LANA nuova e usata acquistasi a corone 3.20. Via Pozzo bianco N. 1, Jochanan Levi. 10085 P

LANA acquistasi al massimo prezzo. Lazzaretto vecchio 18, Naumi, portinaio. 9898 P

LANA da materassi acquistasi pagando più di altri concorrenti. Scrivere o rivolgersi Acquedotto 60, botteghino erbaggi. 10098 P

LANA usata, acquistasi pagando prezzi superiori a tutti. Rivolgersi Madonna del mare 6, portinaio. 10129 P

MODISTA via Nuova 45, I. Assortimento forme e cappelli guarniti; rimodernature a prezzi bassissimi. 4406 P

MANICURE, massaggi. Via S. Giacomo 7, I (Corso). On parle français et anglais. 10064 P

OMBRELLINI, ombrelli. Costumi bambini, vestiti ragazzi, vestitini bambine 3-6 anni, scarpe gialle, velluto signora a rate. Unicamente ditta Levi, Barriera 21, I. 10111 P

PIANTINE carcioffi chioggiotti vendonsi cor. 10 cento. Campagna Jegher, Montebello 700, Boscolo. 9950 P

PANE buono otterrete col forno famigliare: corone 7.20 compreso sabbia, istruzione. Via Caserma 14, Cesca. 10121 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

BARCOLA! Camere ammobiliate due da letto, una da pranzo, cucina ed uso giardino, bella posizione cercansi. Scrivere Studio avvocato, via Nuova 7. 10065 Q

FIRENZE. La Pensione Gonnelli, via Palestro 5, Albergo Moderno, pratica prezzi eccezionalmente convenienti durante il periodo di guerra. 13717 Q

FIRENZE. Pension Lucchesi. Lung'Arno della Zecca 20. Casa antica in bellissima posizione, molto confortabile, prezzi convenienti. 13732 Q

SANTA Croce! Villa posizione salubre mezzogiorno affittansi alcune stanze senza mobili per stagione. Rivolgersi Siega, Sorgente 8, magazzino, telefono 1952. 10053 Q

STANZA ammobiliata, Barcola, monte, stagione estiva, cercasi. Offerte «Estiva» Piccolo. 4417 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

MATRIMONIO. Signore trentaduenne distinto, libero servizio militare, proprietario d'albergo, desidera contrarre matrimonio con signorina con dote, pratica della direzione del locale e che parli la lingua tedesca o slovena. Offerte Posta Stadion Mario Marinich. 9959 R

NICCU'.... Cosa succede.... domandatelo al vostro compagno, potrà darvi spiegazioni precise! Edificanti! Buffe! Non tradisce origini... 10142 R

UFFICIO. Arrivederci venerdì. Saluti. Ufficio. 10077 R

PRONTI. Io mai chiesi nulla se crede venga da me mezza ora più tardi del nostro incontro di lunedì. In ufficio mi fu risposto «non è» così ora finisco con capire nulla. Non si dia pensiero per me ero, sono ed ora più che mai sarò infelice, solo vorrei sapere (se crede) dove va. Pronti. 10147 R

NEGRETTA orribilmente soffro per te! fino quando? Telefona tuo Negretto. 4351 R

MI sei caro, più che la mia vita. Decidit, vieni, non posso più, in questi momenti, vivere lontana da te. Perchè ti nascondi? Affettuosissimi. 16/5. 10074 R

ANITA. Quale sentimento t'animò nello scrivere le frasi fredde sibilline, che aggiunsero duolo al duolo per la tua partenza? Vuoi forse con ciò turbare la poesia d'un amore sincero? non obliare mai la mia lealtà e stima: nulla feci per demeritare dell'affetto tuo. Turbato e offeso invoco da te la parola, di che si nutre la speranza. 4400 R

E', come me, del parere che sarebbe assai simpatico vederci? Lo credo. Ma..... Quando viene a portarmi due occhi e una scatola di H...? 10140 R

MARITO moglie visitarono domenica mobili Antonio Caccia pregati ripassare causa immediata partenza volendo combinare prezzo a loro favore. 10093 R

Cercansi BARACCHE,
trasportabili, per domicilio operai.

Bauxit Società in azioni, Fiume, via Petöfi 2.

Il colmo della perfezione!

L'APPARATO PER LA LUCE A GAS

„N. S."

è l'unico che funzioni regolarmente.

100 Candele di luce!

Consumo di gas 2 centesimi per ora!

Costo dell'apparato completo

Corone 3.—

Ernesto Rocco & Co.

VIA ZOVENZONI N. 5-7. Telef. N.1323

Ecco!

ARTICOLI IGIENICI.

Calze elastiche. Fascie per vene varicose, Cinti, Sospensori, Ovatta e Fasciature. Tientidritto, Fascie mensili per Signore, Ventriere, Irrigatori, Termometri per febbre.

Tintura per capelli „LONGIN"

bottiglie grandi 4.—, piccole 1.20.

M. GÀL, Corso 4

Articoli da toilette, Saponi, Profumi, Spazzole p. denti, Pettini, Bretelle ecc.

Stoffe originali di Bruna

Stagione primavera ed estate 1915.

Un taglio di metri 3.10 per un vestito completo da uomo (giacca, calzoni e gilet) costa soltanto
un taglio Cor. 8.—
un taglio Cor. 10.—
un taglio Cor. 15.—
un taglio Cor. 17.—
un taglio Cor. 20.—

Un taglio per vestito nero con salon Cor. 20.—, inoltre stoffe per soprabiti, loden per alpinisti, filati di lana pettinata e satinata, stoffe per vestiti da donna spedisce a prezzi di fabbrica il renomatiss. deposito stoffe

SIEGEL-IMHOF di BRUNA

Campioni gratis e franco.

Enormi sono i vantaggi della clientela privata che acquista le stoffe sul luogo stesso di fabbrica direttamente dalla ditta Siegel-Imhof. Per avere acquistato il materiale greggio in tempo, la fabbrica è in grado di vendere le stoffe **a prezzi straordinariamente bassi, offrendo in pari tempo una grandiosa scelta.** Anche ordinazioni minime si effettuano con la massima cura e si spediscono stoffe recentissime, esattamente appar campioni.